



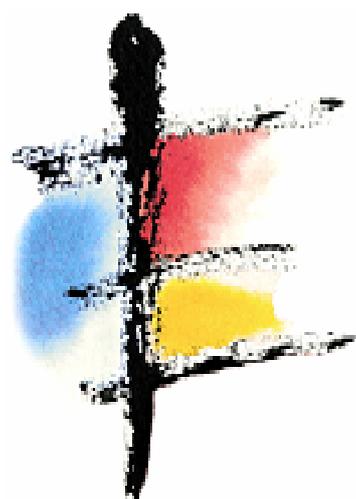
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE
TOSCANA



Programma Operativo FSE Regione Toscana 2007-2013
Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione"
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
2013



POR FSE

2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

INDICE

NOTA INTRODUTTIVA	1
1. IDENTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....	6
2.1. Risultati e analisi dei progressi	6
2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	6
2.1.2. Informazioni finanziarie	6
2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	9
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....	15
2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato	17
2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE	17
2.1.7. Analisi qualitativa	26
2.1.7.1 Analisi delle policy	27
2.1.7.2 Buona pratica	32
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	35
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	35
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	35
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006	37
2.6. Complementarità con altri strumenti	37
2.7. Modalità di sorveglianza	38
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	40
3.1. Asse I - Adattabilità	40
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	40
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	45
3.2. Asse II - Occupabilità	46
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	46
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	50
3.3. Asse III - Inclusione sociale	51
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	51
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	53
3.4. Asse IV - Capitale umano.....	54
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	54
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	59
3.5. Asse V - Transnazionalità e interregionalità	60
3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	60
3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	62
3.6. Asse VI - Assistenza tecnica	63

3.6.1.	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	63
3.6.2.	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	63
4.	COERENZA E CONCENTRAZIONE.....	64
5.	ASSISTENZA TECNICA.....	65
6.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	66

NOTA INTRODUTTIVA

L'attività di programmazione e attuazione del Programma Operativo 2007-2013 si è concentrata, nel corso del 2013, sui seguenti ambiti.

Riprogrammazione del POR Toscana 2007-2013

La Regione Toscana, come descritto negli scorsi Rapporti di Esecuzione, ha attivato, a partire dal 2011, il Progetto GiovaniSi, finalizzato ad offrire ai giovani un insieme di opportunità diversificate di livello europeo (Tirocini, Casa, Servizio Civile, Fare impresa, Lavoro, Studio e Formazione) .

Nel corso del 2013 la Regione Toscana, per dare forza al progetto, ha ritenuto di potenziare gli strumenti finalizzati ad aumentare l'occupabilità giovanile attraverso interventi sull'Asse II – Occupabilità, tra i quali si evidenziano:

- tirocini formativi e di orientamento;
- processi di creazione di impresa e lavoro autonomo;
- incentivi alle imprese per sostenere l'occupazione.

E' stata quindi attivata una procedura scritta di consultazione dei membri del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione della riprogrammazione del POR Toscana FSE 2007-2013 consistente nell'aumento della disponibilità finanziaria dell'Asse II Occupabilità per Euro 10.767.707,00 con lo storno di pari importo a valere sull'Asse I - Adattabilità (Euro 350.000), Asse IV - Capitale Umano (Euro 8.717.707) ed Asse V - Transnazionalità e Interregionalità (Euro 1.700.000).

La procedura scritta avviata in data 12/02/2013 si è conclusa in data 11/03/2013 senza osservazione da parte dei membri del Comitato.

La presente procedura di consultazione si è aggiunta a quella inerente la riprogrammazione delle risorse a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto, aperta in data 12/11/2012 e chiusa senza osservazioni in data 05/12/2012. In questo ambito era stata proposta una modifica finanziaria per Euro 5.086.992 (calcolata seguendo le indicazioni e la chiave di riparto, proposta dal MISE – Ministero dello Sviluppo Economico) da realizzare mediante la decurtazione dell'Asse V – Transnazionalità.

Entrambe le richieste di riprogrammazione sopradescritte sono state approvate dalla Commissione Europea con Decisione del 13/05/2013 C(2013) n. 2788; successivamente con la DGR n. 425 del 03/06/2013 Regione Toscana ha proceduto alla presa d'atto della nuova decisione comunitaria di approvazione del PO.

Provvedimento Attuativo di Dettaglio 2007-13

Come noto, al fine di rendere immediatamente disponibile uno strumento di attuazione della programmazione comunitaria, dopo l'approvazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo CRO FSE 2007-2013, la Regione ha lavorato alla definizione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 873/2007. Il PAD è uno strumento di indirizzo, di verifica del rispetto degli obblighi previsti e di controllo del piano finanziario del Programma, articolato in risorse in capo alla Regione e risorse ripartite tra Province e Unione dei Comuni. Nell'annualità

2013, sono stati approvati tre atti di revisione del PAD come di seguito specificato:

- Delibera n. 183 del 18/03/2013 - il presente atto ha accolto:
 - l'integrazione al capitolo 5, paragrafo "Modalità di trasferimento agli Organismi intermedi", in merito alla necessità di assicurare all'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana Spa le risorse necessarie a garantire in fase di avvio il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i destinatari delle provvidenze, l'erogazione a titolo di acconto può essere pari al 50% delle risorse assegnate per ciascuna delle annualità, secondo l'effettivo fabbisogno di cassa;
 - il riassetto di risorse tra Organismi Intermedi.

- Delibera n. 557 del 08/07/2013 – il presente atto ha recepito:
 - l'aumento della dotazione finanziaria delle Amministrazioni provinciali e dell'Unione dei Comuni del circondario Empolese-Valdelsa per assicurare la funzionalità dei Centri per l'Impiego fino al 30 giugno 2015;
 - il riassetto di risorse tra Organismi Intermedi.

- Decreto n. 2912 del 24/07/2013 – il presente atto ha approvato il riconoscimento del Settore "Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca" quale nuovo Organismo Intermedio con la relativa dotazione finanziaria.

Norme di gestione – Semplificazione dei costi

Con DGR n. 281 del 22/04/2013, la Regione Toscana ha proceduto a modificare le proprie "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013" di cui alla DGR n. 1179 del 19/12/2011. Le principali variazioni apportate sono illustrate all'interno del paragrafo 2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo.

Altri atti di programmazione

La Regione Toscana ha approvato il Documento Preliminare n. 1 del 21/10/2013 in merito alla proposta di legge "Modifica alla L.R. 26 luglio 2002, n. 32 in materia di riforma del sistema regionale della formazione della Toscana".

Gli obiettivi della nuova riforma sono i seguenti:

- a) elevare la qualità dei processi formativi attraverso una maggiore aderenza ai fabbisogni del sistema economico-produttivo e dei singoli in un'ottica di Lifelong Learning in modo da favorire l'occupabilità degli utenti del sistema, ridurre il mismatch tra domanda e offerta ed elevare, in ultima istanza, l'efficacia dell'azione regionale;
- b) dare trasparenza nei contenuti e nei tempi di erogazione dell'offerta formativa con attente valutazioni dei fabbisogni nella fase antecedente

l'avvio degli interventi e la valutazione ex post sui risultati raggiunti. In particolare il sistema si dovrebbe fondare su:

- ∅ una rete di poli formativi territoriali quali soluzioni organizzative che siano il frutto della sinergia tra sistema dell'istruzione secondaria tecnica e professionale, organismi di formazione, imprese, parti sociali, università e centri di ricerca e di innovazione, in grado di garantire un'offerta stabile su ambiti di intervento definiti ed un'integrazione forte con il sistema economico della Toscana;
 - ∅ un'offerta formativa a bando che intervenga sugli ambiti non coperti dall'attività dei poli formativi territoriali;
 - ∅ un'offerta formativa a catalogo sulla quale potrà esercitarsi la domanda individuale di formazione espressa dai cittadini.
- c) rivedere il sistema di governance della formazione pubblica in Toscana con l'obiettivo di affidare all'Amministrazione Regionale il ruolo di decisore delle scelte programmatiche fondamentali, continuando al contempo a garantire modalità di raccolta del fabbisogno formativo in grado di leggere ed interpretare le necessità emergenti dai territori;
- d) rivedere le modalità di accreditamento degli organismi formativi allo scopo di eliminare il carico burocratico per le agenzie formative;
- e) allargare le opzioni di semplificazione dei costi e procedere ad una revisione del processo di selezione;
- f) sviluppare ulteriormente il sistema di certificazione delle competenze per garantire ai cittadini toscani, in attuazione del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, il diritto al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali.

Di seguito sono evidenziati altri provvedimenti che riguardano le attività afferenti al FSE:

- Delibera n.294 del 22/04/2013 - Approvazione Indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di istruzione e formazione professionale;
- Delibera n.426 del 03/06/2013 - Linee guida per la programmazione dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per l'anno 2013.

Attività di controllo e monitoraggio

L'efficacia e la qualità del Programma Operativo sono assicurate attraverso modalità di sorveglianza e valutazione adottate, tra cui si segnalano:

- gli esiti del Comitato di Sorveglianza;
- lo stato di attuazione dei sistemi di gestione e controllo;
- l'aggiornamento del Sistema Informativo;
- la valutazione di un ente indipendente.

Per un maggior approfondimento dei punti sopradescritti si rimanda al paragrafo 2.7 - Modalità di sorveglianza.

Dati di sintesi

Al 31/12/2013 il POR FSE Toscana ha approvato 56.188 operazioni per un valore degli impegni di 603.038.608 pari al 91,4% dell'importo assegnato e dei pagamenti di 470.801.440 Euro pari al 71,4%.

Relativamente alla capacità di impegno, risultano prioritari (nell'ordine) gli assi III – Inclusione sociale (98,5%) e I - Adattabilità (97,8%).

A livello di pagamenti, presentano la maggiore efficienza realizzativa, l'asse I – Adattabilità con l'83,9% e l'asse II – Occupabilità con il 70,4%.

I destinatari avviati sono pari a 241.136 oltre il 54% donne.

1. IDENTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Programma operativo

Obiettivo interessato: Competitività regionale ed occupazione

Zona ammissibile interessata: Regione Toscana

Periodo di programmazione: 2007-2013

Numero del programma (numero CCI): 2007IT052P0012

Titolo del programma: FSE Programma Operativo Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 Regione Toscana

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2013

Data dell'approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: 25 giugno 2014

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del Regolamento Generale

La Regione Toscana non ha attuato strumenti di ingegneria finanziaria.

2.1.1. Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

L'articolazione regolamentare prevede che si forniscano le informazioni sulla base dei dati quantitativi relativi agli indicatori di risultato (se possibile ripartiti per genere), associati agli obiettivi specifici comuni. Inoltre si devono illustrare anche gli ulteriori indicatori identificati a livello di obiettivo operativo.

La tabella con la quantificazione degli indicatori di risultato e di quelli aggiuntivi per obiettivo operativo è riportata nell'allegato 1 del presente rapporto. È importante ricordare che nel 2012 è stato portato a termine un adeguamento dell'associazione tra categorie CUP e azioni del PAD vigente affinché i dati risultassero qualitativamente migliori.

Gli indicatori, sia di risultato sia quelli aggiuntivi, sono cumulati e sono stati calcolati sui progetti conclusi al 31.12.2013.

2.1.2. Informazioni finanziarie

Le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse (impegni, pagamenti e spese totali certificate) rispetto al totale programmato sono riportate nella successiva tabella 1 che illustra il dato cumulato al 31/12/2013.

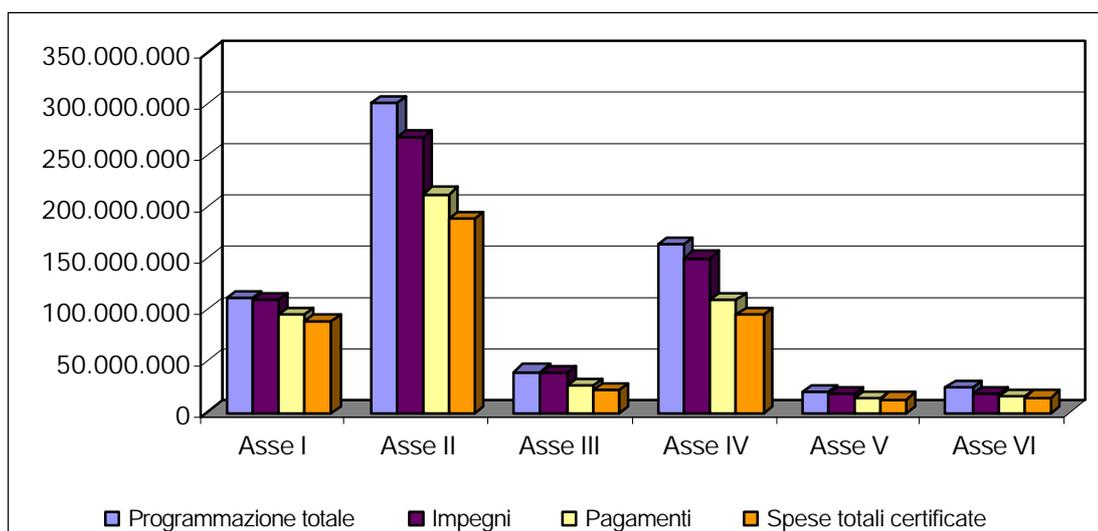
Tabella 1

Assi di intervento	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Spese totali certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	112.064.223	109.565.686	93.999.244	89.049.574	97,8%	83,9%	79,5%
Asse II - Occupabilità	301.722.164	267.852.480	212.436.281	188.021.368	88,8%	70,4%	62,3%
Asse III - Inclusione sociale	39.675.607	39.067.696	26.802.836	22.537.082	98,5%	67,6%	56,8%
Asse IV - Capitale umano	163.209.926	149.914.493	108.582.889	94.600.899	91,9%	66,5%	58,0%
Asse V - Transnazionalità interregionalità	19.663.413	17.921.591	13.079.537	12.565.847	91,1%	66,5%	63,9%
Asse VI - Assistenza tecnica	23.264.022	18.716.662	15.900.653	14.821.119	80,5%	68,3%	63,7%
TOTALE	659.599.355	603.038.608	470.801.440	421.595.889	91,4%	71,4%	63,9%

A tale data gli impegni ammontano al 91,4% del totale programmato 2007-2013, i pagamenti al 71,4% e le spese certificate al 63,9%. Si sottolinea che al 31/12/2012 il valore degli impegni era pari al 72,9% del programmato, quello dei pagamenti al 52,5% e quello delle spese totali certificate al 43,6%.

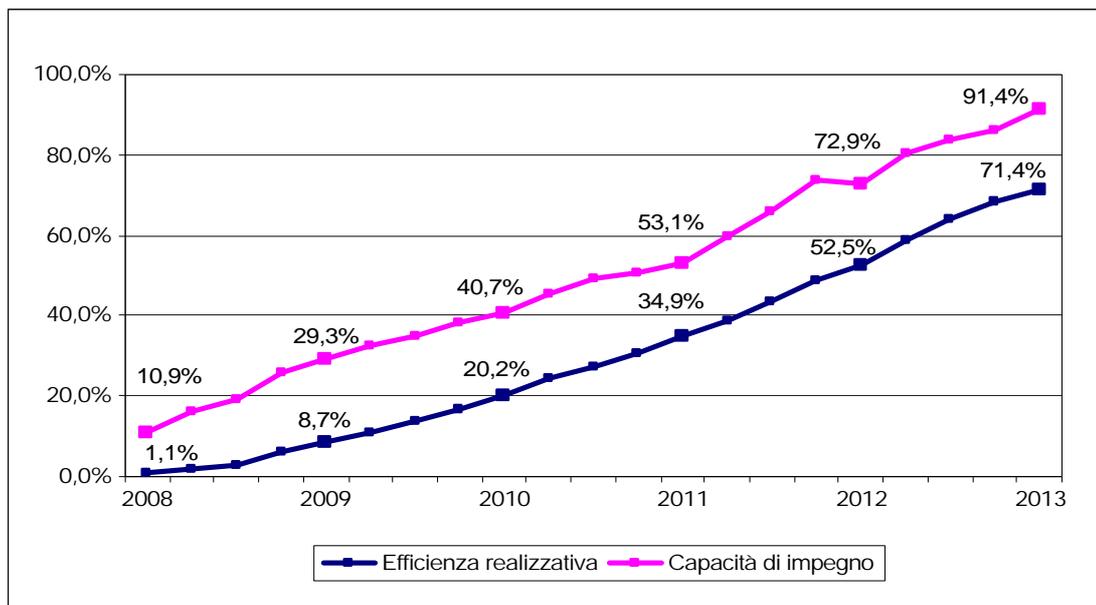
Il grafico seguente illustra il confronto, in valore assoluto riferito ai vari assi che compongono il POR, tra le risorse programmate, impegnate e spese (queste ultime intese come pagamenti e spese totali certificate). L'Asse I è l'unico a presentare una capacità di impegno (97,8%), valori di efficienza realizzativa (83,9%) e capacità di certificazione (79,5%) al di sopra della media regionale (rispettivamente 91,4%, 71,4% e 63,9%). L'Asse III e l'Asse IV, invece, pur presentando valori di capacità di impegno superiori alla media del POR (rispettivamente 98,5% e 91,9%), riportano valori inferiori per quanto riguarda l'efficienza realizzativa (67,6% e 66,5%) e la capacità di certificazione (56,8% e 58,0%). L'Asse V presenta una capacità di certificazione pari alla media del POR ma valori di capacità d'impegno e di efficienza realizzativa inferiori alla media del POR (rispettivamente 91,1% e 66,5%). L'Asse II e l'Asse VI presentano valori inferiori alla media del POR in tutte e tre i parametri.

Figura 1



Il grafico seguente rappresenta, in termini percentuali l'evoluzione dei pagamenti e degli impegni in rapporto alle risorse programmate sino ad oggi. Nell'annualità 2013, l'efficienza realizzativa si è incrementata di 18,5 punti percentuali mentre la capacità d'impegno è incrementata di circa 19 punti percentuali, in tendenza con la crescita riscontrata nell'annualità 2012 rispetto alla precedente.

Figura 2



La Tabella 2, invece, illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute, dei trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari e dei pagamenti da parte della Commissione Europea al 31/12/2013.

Tabella 2

Assi di intervento	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Pagamenti FSE ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità	93.999.244	93.999.244	93.999.244	37.723.398
Asse II - Occupabilità	212.436.281	212.436.281	212.436.281	101.566.628
Asse III - Inclusione sociale	26.802.836	26.802.836	26.802.836	13.355.723
Asse IV - Capitale umano	108.582.889	108.582.889	108.582.889	54.940.219
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	13.079.537	13.079.537	13.079.537	6.619.158
Asse VI - Assistenza Tecnica	15.900.653	15.900.653	15.900.653	7.831.205
TOTALE	470.801.440	470.801.440	470.801.440	222.036.330

Alla data del 31/12/2013, il valore dei pagamenti ricevuti dalla Commissione si riferisce al pagamento del prefinanziamento a valere sulle risorse FSE (pari, quindi al 7,5% del programmato iniziale riferito a tale quota) e della quota FSE della undicesima domanda di pagamento trasmessa alla Commissione in data

25 settembre 2013 (il cui valore comprende anche quella delle precedenti domande di pagamento). Si sottolinea, infine, che si riporta soltanto il dato della spesa rientrante nel FSE in quanto non è stata applicata la clausola di flessibilità di cui all'art. 34, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Sulla base di quanto disposto dai Regolamenti comunitari 1083/2006 e 1828/2006 si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

Come per l'annualità precedente le tabelle seguenti riportano il dato degli impegni, in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento 846/2009, che ha modificato del Regolamento 1828/2006.

Nello specifico:

Parte A: Codificazione per dimensione

Dimensione 1: Temi prioritari;

Dimensione 2: Forme di finanziamento;

Dimensione 3: Territorio;

Dimensione 4: Attività economica;

Dimensione 5: Ubicazione.

Parte C: Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5.

Codice	Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	31.881.506	67.688.972
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	6.183.064	13.127.525
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	3.832.021	8.135.927
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	28.670.117	60.870.737
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	72.071.236	153.017.486
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	8.066.020	17.125.307
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	2.428.863	5.156.821

Codice	Importo FSE	Importo totale
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	11.908.183	25.282.767
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	1.120.460	2.378.895
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	19.107.125	40.567.143
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	17.862.739	37.925.136
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	36.234.433	76.930.856
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	33.760.279	71.677.875
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	Non pertinente	Non pertinente
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	Non pertinente	Non pertinente
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	9.800.856	20.808.612
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	1.104.283	2.344.550
TOTALE	284.031.184	603.038.608

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)		
03 - Capitali di rischio (partecipazione, fondo di capitali di rischio)		
04 - Altre forme di finanziamento	284.031.184	603.038.608
TOTALE	284.031.184	603.038.608

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agglomerato urbano		

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE	Importo totale
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	284.031.184	603.038.608
TOTALE	284.031.184	603.038.608

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	284.031.184	603.038.608
TOTALE	284.031.184	603.038.608

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE	Importo totale
Ite1 Toscana	284.031.184	603.038.608

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE	Importo totale
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	31.881.506	67.688.972
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	6.183.064	13.127.525
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	3.832.021	8.135.927
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	28.670.117	60.870.737
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	72.071.236	153.017.486
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	8.066.020	17.125.307
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	2.428.863	5.156.821

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE	Importo totale
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	11.908.183	25.282.767
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	1.120.460	2.378.895
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	19.107.125	40.567.143
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	17.862.739	37.925.136

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5						
Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE	Importo totale
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	36.234.433	76.930.856
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	33.760.279	71.677.875
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate						
81 - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi						
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	9.800.856	20.808.612
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	Ite1 Toscana	1.104.283	2.344.550
Totale					284.031.184	603.038.608

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Complessivamente al 31/12/2013 i destinatari avviati sono 241.136, l'84% degli approvati. Se consideriamo le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente poco più del 54% dei destinatari avviati, in linea con l'anno precedente;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli occupati sono circa il 56% (in diminuzione di poco più del 2% rispetto all'anno precedente), seguiti dai disoccupati (circa il 29%, in crescita del 3% sul dato del 2012) e dagli inattivi (il 15 % circa);
- riguardo la fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni resta invariato il dato al 21,3% dei destinatari avviati;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili la categoria maggioritaria è rappresentata, anche per il 2013, dai "migranti" con una quota del 3,2% ;
- il 48% dei destinatari ha un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore (-3,5% sul 2012); il 19,3% dei destinatari ha una formazione universitaria o post-universitaria con un aumento sull'anno precedente del 1,5% e il 32,7% possiede un'istruzione secondaria superiore (+2% sul 2012).

Partecipanti totali

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Approvati	194	19.799	37.591	39.232	76.479	67.216	44.428	284.939
Avviati	58	934	33.166	37.991	69.425	56.521	43.041	241.136
Conclusi (in uscita -sia ritirati sia formati)	-	-	15.664	25.389	34.097	40.480	90.846	206.476

Ripartizione dei partecipanti avviati per sesso

Nr. Partecipanti per genere	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Donne	18	266	16.125	21.325	38.455	29.903	24.607	130.699
Uomini	40	668	17.041	16.661	30.975	26.618	18.434	110.437
Totale	58	934	33.166	37.991	69.425	56.521	43.041	241.136

Ripartizione dei partecipanti avviati in base alla posizione nel mercato del lavoro

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Occupati		437	18.097	14.972	48.663	32.905	19.529	134.603
Lavoratori autonomi		167	3.203	2.624	4.670	2.955	4.103	17.722

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Disoccupati		100	7.083	14.647	12.419	17.241	17.625	69.115
Disoccupati di lunga durata		19	2.140	4.199	3.221	4.848	6.157	20.584
Persone inattive	58	395	7.988	8.372	8.343	6.380	5.887	37.418
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	58	395	4.771	3.106	3.160	3.769	4.058	19.317

Ripartizione dei partecipanti avviati per età

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Giovani (15-24 anni)	55	344	8.390	10.381	11.948	10.984	9.142	51.244
Anziani (55-64 anni)	-	34	1.468	1.358	5.422	3.167	3.064	14.513
Totale	55	378	9.858	11.739	17.370	14.151	12.206	65.757

Ripartizione dei partecipanti avviati per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Minoranze	-	3	7	7	8	12	11	48
Migranti	-	8	1.010	1.073	3.223	1.420	979	7.713
Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Persone disabili	-	9	922	647	842	846	1.030	4.296
Altri soggetti svantaggiati	-	39	878	340	545	1.218	764	3.784
Totale	-	59	2.817	2.067	4.618	3.496	2.784	15.841

Ripartizione dei partecipanti avviati per grado di istruzione

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	58	438	14.416	14.651	41.787	30.599	13.873	115.822
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	-	333	12.506	15.356	17.072	15.619	17.923	78.809

Nr. Partecipanti	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Cumulato al 31.12.2013
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	-	163	6.244	7.984	10.566	10.303	11.245	46.505
Totale	58	934	33.166	37.991	69.425	56.521	43.041	241.136

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

Per quanto riguarda l'annualità 2013 non ci sono informazioni da riportare relative alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle disposizioni regolamentari sulla stabilità delle operazioni (art. 57 e 98 paragrafo 2 Regolamento CE 1083/2006).

2.1.6. Beneficiari dei finanziamenti FSE

In ottemperanza all'art. 7. d del Reg. 1828/2006 secondo cui "L'autorità di gestione è responsabile della [...] pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni" e alla comunicazione "COCOF Draft note 07/0071/02-EN" si è provveduto a dare pubblicità agli elenchi dei beneficiari tramite il sito:

<http://www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo/mediaecomunicazione/elencobeneficiari/index.html>

Nel rispetto di quanto richiesto dalla Commissione UE (nota 03359 del 6/03/2008) si forniscono di seguito informazioni sui:

- 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni o spese per i progetti conclusi e numero di progetti/contratti per anno con relativo numero di azioni, impegni assegnati e percentuali rispetto agli importi totali impegnati nell'anno;
- 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Beneficiari di finanziamento

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
1	SETTORE LAVORO	1	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI	92.914	0,02%
		1	FORMAZIONE PER OCCUPATI(O FORMAZIONE CONTINUA)	40.881.780	6,78%
		1	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	20.613.220	3,42%
TOTALE SETTORE LAVORO				61.587.914	10,21%
2	SVILUPPO TOSCANA	2	SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA P.A	55.200	0,01%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
		2	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	44.400	0,01%
		1	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	22.919.692	3,80%
		1	INTERVENTI INDIVIDUALI	8.000	0,00%
TOTALE SVILUPPO TOSCANA				23.027.292	3,82%
3	PROVINCIA DI AREZZO – UFFICIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	20	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	1.959.175	0,32%
		8	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	830.290	0,14%
		2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	95.040	0,02%
		2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	431.199	0,07%
		8	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	1.001.920	0,17%
		1	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	125.479	0,02%
		2	IFTS (ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)	50.972	0,01%
		1	ALTA FORMAZIONE	200.000	0,03%
		5	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	503.148	0,08%
		16	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	7.149.434	1,19%
		4.666	INTERVENTI INDIVIDUALI	8.395.365	1,39%
TOTALE PROVINCIA DI AREZZO – UFFICIO FORMAZIONE PROFESSIONALE				20.742.022	3,44%
4	PROVINCIA DI LUCCA	8	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	510.705	0,08%
		16	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	3.172.190	0,53%
		2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	26.731	0,00%
		15	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	398.145	0,07%
		2	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	27.037	0,00%
		29	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	2.104.345	0,35%
		4	FORMAZIONE PERMANENTE	283.191	0,05%
		14	FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	601.467	0,10%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
		4	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	972.707	0,16%
		3.353	INTERVENTI INDIVIDUALI	5.774.371	0,96%
		2	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	3.989	0,00%
		28	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	4.423.873	0,73%
TOTALE PROVINCIA DI LUCCA				18.298.751	3,03%
5	SETTORE FORMAZIONE	2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	1.587.960	0,26%
		1	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE	2.210.817	0,37%
		3	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	802.380	0,13%
		5	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	914.084	0,15%
		1	ALTA FORMAZIONE	99.900	0,02%
		1	FORMAZIONE PERMANENTE	1.220.000	0,20%
		5.834	INTERVENTI INDIVIDUALI	10.629.138	1,76%
		1	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	362.516	0,06%
TOTALE SETTORE FORMAZIONE				17.826.795	2,96%
6	PROVINCIA DI FIRENZE - DIREZIONE FORMAZIONE	45	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	1.232.090	0,20%
		6	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	685.010	0,11%
		1	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	18.720	0,00%
		3	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	430.341	0,07%
		44	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	2.154.729	0,36%
		2	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	53.900	0,01%
		6	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	478.510	0,08%
		2	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	302.170	0,05%
		3	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	43.285	0,01%
		9.792	INTERVENTI INDIVIDUALI	12.245.266	2,03%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
TOTALE PROVINCIA DI FIRENZE -DI REZIONE FORMAZIONE				17.644.021	2,93%
7	PROVINCIA DI PISA – DI PARTIMENTO DELLO SVILUPPO LOCALE – SERVIZIO LAVORO E SOCIALE	37	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	835.939	0,14%
		57	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	4.856.879	0,81%
		19	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	1.423.018	0,24%
		17	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	794.451	0,13%
		2	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESSE PRODUTTIVE	88.000	0,01%
		5	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	1.441.900	0,24%
		3	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	483.059	0,08%
		19	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	3.835.353	0,64%
		1.811	INTERVENTI INDIVIDUALI	3.082.949	0,51%
TOTALE PROVINCIA DI PISA - DI PARTIMENTO DELLO SVILUPPO LOCALE – SERVIZIO LAVORO E SOCIALE				16.841.548	2,79%
8	PROVINCIA DI LIVORNO	40	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	1.281.812	0,21%
		25	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	5.924.744	0,98%
		2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	239.807	0,04%
		11	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	3.394.435	0,56%
		17	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	620.080	0,10%
		1	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESSE PRODUTTIVE	8.000	0,00%
		1	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	4.344	0,00%
		2	ALTA FORMAZIONE	6.746	0,00%
		3	FORMAZIONE PERMANENTE	317.588	0,05%
		7	FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	330.868	0,05%
		4	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	377.425	0,06%
		3	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	16.500	0,00%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
		10	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	678.630	0,11%
		1.905	INTERVENTI INDIVIDUALI	2.918.982	0,48%
TOTALE PROVINCIA DI LIVORNO				16.119.961	2,67%
9	PROVINCIA DI FIRENZE – DIREZIONE LAVORO	7	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	681.795	0,11%
		20	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	3.155.016	0,52%
		3	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	290.773	0,05%
		10	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	1.410.106	0,23%
		1	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	116.400	0,02%
		1	FORMAZIONE PERMANENTE	222.765	0,04%
		7	FORMAZIONE PER LA CREAZIONE DI IMPRESA	323.752	0,05%
		3	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	562.127	0,09%
		3	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	839.576	0,14%
		19	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	6.653.754	1,10%
		3	INTERVENTI INDIVIDUALI	231.537	0,04%
TOTALE PROVINCIA DI FIRENZE – DIREZIONE LAVORO				14.487.601	2,40%
10	PROVINCIA DI PRATO	3	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	11.924	0,00%
		3	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	1.685.736	0,28%
		4	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	374.740	0,06%
		3	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	145.148	0,02%
		1	FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	25.970	0,00%
		17	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	2.587.972	0,43%
		31	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	247.340	0,04%
		22	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	3.564.835	0,59%
		1.628	INTERVENTI INDIVIDUALI	4.544.905	0,75%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
TOTALE PROVINCIA DI PRATO				13.188.570	2,19%
11	PROVINCIA DI MASSA CARRARA	71	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI	136.634	0,02%
		46	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	1.210.086	0,20%
		11	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	164.581	0,03%
		24	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	428.654	0,07%
		41	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	688.954	0,11%
		15	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	439.347	0,07%
		13	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	189.344	0,03%
		3	ALTA FORMAZIONE	9.622	0,00%
		6	FORMAZIONE PERMANENTE	72.281	0,01%
		10	FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	46.340	0,01%
		27	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	466.922	0,08%
		2.020	INTERVENTI INDIVIDUALI	4.953.028	0,82%
		257	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	1.915.748	0,32%
		50	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI Percorsi formativi	1.310.085	0,22%
TOTALE PROVINCIA DI MASSA CARRARA				12.031.626	2,00%
12	PROVINCIA DI GROSSETO	32	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI	34.969	0,01%
		1	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	60.000	0,01%
		3	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	524.720	0,09%
		5	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	307.955	0,05%
		1	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	185.355	0,03%
		3	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	279.322	0,05%
		1.862	INTERVENTI INDIVIDUALI	3.948.654	0,65%
		10	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI Percorsi formativi	5.259.225	0,87%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
TOTALE PROVINCIA DI GROSSETO				10.600.200	1,76%
13	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	13	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	3.800.000	0,63%
		2	ALTA FORMAZIONE	4.720.000	0,78%
TOTALE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE				8.520.000	1,41%
14	PROVINCIA DI PISTOIA	4	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI	165.479	0,03%
		15	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	4.479.636	0,74%
		3	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	301.270	0,05%
		7	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	564.398	0,09%
		2	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	24.726	0,00%
		1	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	111.575	0,02%
		1	FORMAZIONE PERMANENTE	64.464	0,01%
		1	FORMAZIONE PER LA CREAZIONE DI IMPRESA	12.970	0,00%
		1	FORMAZIONE FINALIZZAT AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	15.125	0,00%
		378	INTERVENTI INDIVIDUALI	2.142.094	0,36%
		5	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	310.979	0,05%
TOTALE PROVINCIA DI PISTOIA				8.192.716	1,36%
15	COMUNE DI FIRENZE	6	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	374.628	0,06%
		1	ASSISTENZA SOCIALE ED ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA	320.492	0,05%
		22	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	4.913.530	0,81%
		1	FORMAZIONE PERMANENTE	400.000	0,07%
		1	FORMAZIONE PER OCCUPATI(O FORMAZIONE CONTINUA)	11.157	0,00%
		15	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	411.401	0,07%
		1	INTERVENTI INDIVIDUALI	670.489	0,11%
TOTALE COMUNE DI FIRENZE				7.101.697	1,18%
16	PROVINCIA DI SIENA – SERVIZIO FORMAZIONE E LAVORO	104	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI	98.820	0,02%
		9	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	1.627.276	0,27%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
		1	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	59.700	0,01%
		8	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	261.278	0,04%
		2	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	1.968	0,00%
		1	FORMAZIONE PER OCCUPATI(O FORMAZIONE CONTINUA)	231.400	0,04%
		1.976	INTERVENTI INDIVIDUALI	3.063.584	0,51%
		1	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	614.706	0,10%
		17	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	631.189	0,10%
TOTALE PROVINCIA DI SIENA –SERVIZIO FORMAZIONE E LAVORO				6.589.921	1,09%
17	SETTORE FSE	1	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	6.700	0,00%
		96	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	6.460.010	1,07%
		1	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	300	0,00%
TOTALE SETTORE FSE				6.467.010	1,07%
18	USR CISL TOSCANA – UNIONE SINDACALE REGIONALE TOSCANA	1	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	13.500	0,00%
		1	FORMAZIONE PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)	3.600.000	0,60%
		1	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	1.800.000	0,30%
TOTALE USR CISL TOSCANA – UNIONE SINDACALE REGIONALE TOSCANA				5.413.500	0,90%
19	UNIONE DEI COMUNI – CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA	21	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI	700.571	0,12%
		7	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO	250.852	0,04%
		2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI FORMAZIONE	9.593	0,00%
		7	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	384.750	0,06%
		27	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA P.A.	787.481	0,13%
		5	SERVIZI AI DIPENDENTI DI IMPRESE PRODUTTIVE	90.469	0,02%
		3	FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL DIRITTO DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE	7.394	0,00%

N.	Beneficiario	N. oper.	Tipologia d'operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni
		6	FORMAZIONE PER OCCUPATI(O FORMAZIONE CONTINUA)	50.585	0,01%
		9	FORMAZIONE FINALIZZATA AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	571.364	0,09%
		714	INTERVENTI INDIVIDUALI	893.815	0,15%
		1	CONTRIBUTI ED INCENTIVI AL LAVORO	95.660	0,02%
		31	INCENTIVI ALLE PERSONE PER ORIENTAMENTO, CONSULENZA E INFORMAZIONE A SOSTEGNO DI PERCORSI FORMATIVI	1.495.215	0,25%
TOTALE UNIONE DEI COMUNI – CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA				5.337.749	0,89%
20	UNIVERSITA' DI PISA	2	DISPOSITIVI E STRUMENTI A SUPPORTO DELL'INTEGRAZIONE TRA SISTEMI	450.000	0,07%
		2	ALTA FORMAZIONE	3.990.000	0,66%
TOTALE UNIVERSITA' DI PISA				4.440.000	0,74%
TOTALE				294.458.894	48,83%

Appalti

N.	Stazione appaltante	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	PROVINCIA DI LIVORNO	IM.O.FOR. TOSCANA	SERVIZI SPECIALISTICI PER I CENTRI PER L'IMPIEGO: RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI	1.368.381
2	SETTORE FORMAZIONE	RTI CON CAPOFILA LATTANZIO LEARNING SPA IN RTI CON VAR GROUP SPA, BRAIN TECHNOLOGY SPA, TECNOFOR SRL	SISTEMA REGIONALE DI WEB LEARNING TRIO IV	1.220.000
3	PROVINCIA DI LIVORNO	IM.O.FOR. TOSCANA	SUPPORTO AI SERVIZI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO - ASSE II	889.380
4	SETTORE FORMAZIONE	PRICEWATERHOUSECOOPERSADVISORY SRL	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DEGLI STANDARD PER IL RICONOSCIMENTO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	883.320
5	PROVINCIA DI LIVORNO	ADECCO ITALIA SPA	PROGRAMMA DI INTERVENTI ANTI-CRISI: AZIONI DI POLITICA ATTIVA DI II° LIVELLO.ASSE II OB. E, AZ. 12,14	723.989
Totale appaltatori				5.085.070

2.1.7. Analisi qualitativa

Al 31/12/2013 i progetti approvati risultano 56.188 (contro i 45.121 al 31/12/2012), di cui il 91,7% avviati e il 83,2% conclusi.

La distribuzione delle operazioni approvate per assi è rimasta costante rispetto all'anno precedente: con il 50,5% delle attività approvate sul totale l'asse II Occupabilità è il più prolifico, seguito dall'asse I Adattabilità in ulteriore calo sugli ultimi due anni (al 22,3% contro il 25% del 2012) e dal IV Capitale umano (in crescita col 20,5% contro il 19,4% del 2012).

L'asse VI dell'Assistenza Tecnica risulta, per la natura dei suoi finanziamenti (appalti), quello con la maggiore capacità di avvio, con quasi il 95% di progetti avviati rispetto al totale degli approvati, seguito dall'asse III col 93,8%. I restanti assi restano comunque al di sopra del 90% con un'unica eccezione nell'asse V della Transnazionalità e interregionalità con l'81,7%.

Di contro, proprio l'asse V risulta quello con la migliore efficacia realizzativa con una quota di progetti conclusi del 92,1% rispetto agli avviati, seguito dall'asse I col 91,1%.

Progetti approvati, avviati e conclusi per asse

ASSE	Al 31.12.2013		
	Appr.	Avv.	Concl.
I - ADATTABILITA'	12.516	11.164	10.169
II - OCCUPABILITA'	28.385	26.263	21.421
III - INCLUSIONE SOCIALE	2.825	2.649	1.977
IV - CAPITALE UMANO	11.510	10.619	8.574
V - TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'	617	504	464
VI - ASSISTENZA TECNICA	335	318	254
Totale	56.188	51.517	42.859

La distribuzione per asse dei destinatari previsti resta in linea con gli anni precedenti, con variazioni minime delle quote percentuali: il maggior numero dei destinatari previsti dei progetti approvati sono l'asse I con il 32,4% (-1,1% sul 2012) e l'asse IV con il 30,4% (-0,3%), seguiti dall'asse II con il 27,8% (+0,2%). L'asse III registra un aumento percentuale dell'1% con un valore pari al 5,6% e l'asse V resta pressoché costante con il 3,4% (-0,1%) .

La partecipazione femminile, leggermente in crescita rispetto all'anno precedente (+0,2%), si assesta al 54,2% del totale dei destinatari coinvolti in progetti avviati, concentrandosi maggiormente negli assi IV 31,9% (+0,4% sul 2012), II 31,4% (+0,4%) e I 29,7% (-1,2%).

I destinatari giunti alla conclusione dei percorsi finanziati al 31/12/2013 raggiungono un valore pari al 85,6% sul totale dei partecipanti ad attività avviate: si evidenzia che l'aumento del 27,3% sul 2012 è dovuta per lo più alla chiusura dei progetti anti-crisi, confermato dalla maggiore concentrazione di destinatari negli assi I (38%) e II (28%) sul totale di quanti giunti alla conclusione di attività avviate.

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per asse

ASSE	Al 31.12.2013			
	Appr.	Avv.	Di cui femm.	Concl.
I - ADATTABILITA'	93.382	84.050	38.836	78.563
II - OCCUPABILITA'	79.251	72.130	40.994	59.818
III - INCLUSIONE SOCIALE	16.027	10.699	5.608	7.476
IV - CAPITALE UMANO	86.681	67.511	41.636	54.469
V - TRANSDAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'	9.598	6.746	3.625	6.150
Totale	284.939	241.136	130.699	206.476

2.1.7.1 Analisi delle policy

Integrazione della dimensione di genere

L'attenzione posta alle politiche di genere si riscontra all'interno della maggior parte degli avvisi che prescrivono di prevedere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere.

Accanto a queste misure, si osserva una forte attenzione al tema della conciliazione tra tempi di lavoro, di vita e di cura e per la progressione di carriera delle donne.

In questa direzione alcuni Organismi Intermedi, sulla linea già tracciata negli anni precedenti, hanno proseguito a finanziare progetti che prevedono l'assegnazione di buoni servizio, utilizzabili presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici/privati accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata.

Anche la Sovvenzione Globale include il principio delle pari opportunità nelle proprie priorità trasversali, prevedendo negli avvisi l'indicazione obbligatoria, da parte dei beneficiari, delle strategie applicate per il rispetto della parità di genere.

Nel corso del 2013 si sono conclusi i progetti finanziati attraverso il bando Interventi progettuali 2012, che hanno visto il coinvolgimento, su 175 destinatari finali, di 66 donne in condizioni di svantaggio (16 caratterizzate da basso reddito e titoli di studio deboli o non spendibili in quanto non riconosciuti, 31 con disabilità o invalidità, 6 con problemi di tossicodipendenza, 11 in situazione di povertà relativa e 2 con altre tipologie di svantaggio).

Azioni finalizzate ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Nel corso del 2013 la Regione Toscana, di concerto con le amministrazioni Provinciali, ha dato continuità all'accordo siglato per "Inclusione sociale e inserimento lavorativo delle vittime della tratta di esseri umani". I destinatari degli interventi di inserimento socio-lavorativo sono le vittime di sfruttamento lavorativo; donne e minori sfruttate nella prostituzione di strada e/o al chiuso; persone immigrate (extracomunitari e comunitari, maschi, femmine, minori e transgender); vittime di forme di violenza e grave sfruttamento in ambiti quali l'accattonaggio e le attività illegali forzate.

Una delle attività consolidate nelle realtà provinciali è il ricorso all'interno dei Centri per l'Impiego, al servizio di mediatore culturale.

La finalità del servizio è quella di migliorare l'efficacia della fruizione dei servizi offerti ai cittadini migranti attraverso la presenza di operatori specializzati che conoscono la lingua inglese e francese e hanno esperienza con cittadini provenienti da paesi di lingua albanese, araba, senegalese, russa e rumena.

Da segnalare il bando promosso dalla Provincia di Grosseto, attraverso il quale è stato finanziato un progetto rivolto esclusivamente a soggetti immigrati. L'obiettivo era volto a far acquisire competenze sociali e professionali per favorire l'integrazione di soggetti immigrati nel contesto sociale e lavorativo, sviluppando le loro conoscenze linguistiche, informatiche e culturali. Il progetto ha visto la partecipazione di 10 soggetti immigrati, di cui 8 hanno ottenuto l'attestato finale.

Azioni finalizzate a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

Le attività intraprese per consolidare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze riprendono per molti aspetti quanto esposto nel punto precedente. Si segnala, tra gli altri, il progetto promosso dalla Provincia di Siena "IDI-Itinerari di Inclusione", specificatamente rivolto all'integrazione dei profughi presenti sul territorio senese, attraverso la realizzazione di azioni per l'accoglienza, i cui obiettivi specifici sono:

- individuare strategie di intervento e di lavoro condivise, attraverso la realizzazione di una rete di accoglienza diffusa tra Provincia, Comuni, altre Istituzioni ed Enti del territorio;
- attivare e consolidare il lavoro di rete con gli attori locali che a vario titolo possono essere interlocutori per i percorsi di accoglienza e di inserimento;
- garantire misure di assistenza e di protezione dei profughi, favorendone il percorso verso la conquista della loro autonomia;
- promuovere azioni e strumenti per l'integrazione sociale e lavorativa dei profughi, attraverso percorsi integrati di orientamento, mediazione linguistico culturale, alfabetizzazione linguistica, formazione modulare per l'inserimento in work-experiences e servizi socialmente utili;
- prevenire l'insorgere di fenomeni di esclusione sociale ed emarginazione, valorizzando al contempo il dialogo interculturale.

Di seguito lo schema delle azioni progettuali:

- fase 1 – Accoglienza
- fase 2 – Alfabetizzazione linguistica (80 ore)
- fase 3 – Formazione professionalizzante (80 ore)
- fase 4 – Work experiences (360 ore)

Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

La Regione Toscana, attraverso il settore Lavoro, ha attuato nel corso del 2013 le iniziative programmate nel 2012, rivolgendosi, all'interno di due avvisi

finalizzati al sostegno all'occupazione, particolare attenzione rispetto ad alcune categorie di persone.

Il primo avviso prevedeva incentivi alle imprese per l'assunzione di personale rientrante nelle seguenti tipologie di lavoratori:

- donne disoccupate/inoccupate, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana che abbiano compiuto il 30° anno di età, assunte a tempo indeterminato;
- giovani laureati, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) assunti a tempo indeterminato con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
- dottori di ricerca assunti a tempo indeterminato con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
- dottori di ricerca assunti a tempo determinato con contratti di durata di almeno 12 mesi e livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
- lavoratori provenienti dalle liste di mobilità delle Province della Toscana assunti a tempo indeterminato;
- lavoratori a tempo determinato i cui contratti di lavoro siano trasformati in contratti a tempo indeterminato almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a termine;
- soggetti prossimi alla pensione cui manchino non più di 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente, in possesso di stato di disoccupazione secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore, o in situazione di mobilità non indennizzata, o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali, assunti a tempo indeterminato;
- soggetti cui manchino non più di 3 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente, in possesso di stato di disoccupazione secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore, o in situazione di mobilità non indennizzata, o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali, assunti a tempo determinato.

Il secondo avviso, emanato per l'attuazione delle misure di politica attiva per l'inserimento/reinserimento di soggetti in condizioni di svantaggio sul mercato del lavoro, prevedeva incentivi per l'assunzione:

- con contratti di lavoro subordinato a termine per una durata minima di almeno 3 mesi e/o assunzioni a tempo indeterminato di donne disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana che abbiano compiuto il 40° anno di età, con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- con contratti di lavoro subordinato a termine per una durata minima di almeno 3 mesi e/o assunzioni a tempo indeterminato persone disoccupate/inoccupate iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana che abbiano compiuto il 50° anno di età;
- con contratti di lavoro subordinato a termine per una durata minima di almeno 3 mesi e/o assunzioni a tempo indeterminato di persone con

disabilità iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana negli appositi elenchi del collocamento mirato, di cui all'art. 8 della L. 68/1999;

- con contratti di lavoro subordinato a termine per una durata minima di almeno 3 mesi e/o assunzioni a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della L. 381/1991, come modificato dalla L. 193/2000, e ai sensi della DGR n. 768 del 27/08/2012, iscritti ai centri per l'impiego delle Province della Toscana.

Relativamente alla Sovvenzione Globale, alcuni dei progetti finanziati tramite il bando "Interventi Progettuali 2013", hanno previsto attività di formazione professionale e di accompagnamento individuale finalizzato alla partecipazione dei beneficiari all'interno di imprese neo-cosituite o favorendo un loro rapporto di lavoro presso enti del terzo settore. L'ampia definizione delle tipologie di destinatari previste dal bando ha permesso una valutazione caso per caso rispetto alla situazione di svantaggio. Risultano coinvolte nelle attività progettuali 25 persone con disabilità o invalidità, 6 soggetti portatori di dipendenze, 3 persone inquadrabili nel fenomeno della nuova povertà e 1 persona caratterizzata da altre forme di svantaggio.

Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

Rispetto al bando emesso dalla Sovvenzione Globale "Interventi Progettuali 2013" descritto al precedente paragrafo, è stata introdotta la possibilità di avvalersi anche di finanziamenti privati grazie al crowdfunding (finanziamento collettivo). Infatti, accanto al contributo "classico" per investimenti immateriali come previsto dal POR, gli enti interessati hanno potuto ricercare contributi, sotto forma di donazioni, per l'attrezzatura indispensabile per fare impresa, attraverso la piattaforma www.eppela.com che ha sede a Lucca. In sostanza l'ente finanziato presenta sul portale un video, una breve descrizione e uno schema di ricompense originali, per coloro che intendono contribuire alla realizzazione dell'idea imprenditoriale.

Il sistema regionale delle competenze

Nel corso del 2013 la Regione Toscana ha continuato il percorso intrapreso da anni nell'ambito della costruzione di un sistema integrato tra orientamento, formazione, formazione e istruzione professionale e lavoro in un'ottica di armonizzazione del Sistema Regionale. Durante l'anno di riferimento l'Amministrazione Regionale è stata impegnata nelle seguenti attività:

- manutenzione, gestione ed implementazione degli standard professionali regionali;
- manutenzione e implementazione degli standard regionali relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze;
- manutenzione e implementazione degli standard regionali relativi ai percorsi di formazione formale;
- monitoraggio e accompagnamento nell'ambito dei percorsi di Istruzione e formazione professionale.

Le attività relative agli standard professionali si sono concretizzate nell'ambito del processo di gestione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) in termini di modifica ed integrazione dello stesso (approvazione di nuovi standard, prosecuzione dei lavori di creazione di nuove

figure svolti dal gruppo tecnico nel settore socio-sanitario, etc.) e condivisione di nuove proposte (prosecuzione dei lavori del gruppo tecnico con le Autorità Portuali, incontri con stakeholders del territorio); nell'analisi e nella verifica degli standard delle figure professionali contenute nel RRFP rispetto agli standard delle figure professionali nazionali riferite ai percorsi triennali IeFP (modifica standard regionale corrispondente all'operatore dell'abbigliamento); nella referenziazione delle figure professionali del RRFP alla classificazione ISTAT ATECO 2007; nella gestione del passaggio dal sistema dei profili professionali di cui al Repertorio regionale dei profili professionali al sistema regionale degli standard professionali di cui al RRFP; nel raccordo ed eventuale adeguamento tra standard professionali regionali e quadri nazionali e comunitari di riferimento per il riconoscimento e la certificazione delle competenze (Coordinamento Tecnico con le Regioni e Ministeri competenti per la definizione del Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale in attuazione dell'Accordo del 27 luglio 2011, per la Certificazione delle competenze, per la definizione di un Quadro Nazionale delle Qualifiche rispetto all'EQF, etc.). Inoltre, nell'ambito del Coordinamento tecnico delle Regioni, la Toscana ha preso parte e contribuito costantemente ai lavori del Gruppo tecnico interistituzionale (MLPS-ISFOL-Regioni-Tecnostruttura) per la definizione dei criteri di correlabilità e progressiva standardizzazione finalizzati alla costituzione del Repertorio Nazionale, degli standard di certificazione e degli standard di attestazione di cui al Dlgs 13/2013.

Per quanto concerne gli standard regionali relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze la Regione è stata impegnata nelle seguenti linee di azione: sviluppo degli standard e dei dispositivi per il riconoscimento e la validazione delle competenze acquisite in contesti non formali/informali; avvio di percorsi formativi rivolti agli operatori delle Amministrazioni Provinciali per la formazione al ruolo di esperto di valutazione degli apprendimenti e delle competenze; implementazione di dispositivi per la certificazione di competenze in raccordo con il sistema regionale di web learning (TRIO); messa a sistema del servizio di supporto alla compilazione del libretto formativo del cittadino (monitoraggio ed elaborazione dei dati, per singola Provincia e a livello regionale, sul numero e le caratteristiche dei libretti formativi implementati in Toscana; elaborazione di una procedura informatizzata finalizzata all'integrazione tra il sistema informativo IDOL e il sistema del RRFP nell'ambito della messa a regime del Libretto Formativo, etc).

Le attività regionali hanno riguardato anche l'approfondimento del sistema di standard formativi ovvero: le modifiche agli atti di indirizzo regionali nell'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze (con particolare riferimento al Disciplinare); lo sviluppo di standard di percorso specifici per la formazione obbligatoria/dovuta per legge, quella rivolta ad utenza costituita da ragazzi in obbligo di istruzione e quella costituita dagli apprendisti; lo sviluppo degli standard regionali di percorso in coerenza con l'evoluzione delle riforme relative al sistema dell'istruzione post secondaria (con particolare riferimento ai percorsi di specializzazione IFTS).

Gli interventi regionali relativi ai percorsi IeFP hanno interessato azioni afferenti alla progettazione e realizzazione dei percorsi in sussidiarietà integrativa/complementare da parte degli Istituti Professionali di Stato (IPS); alla definizione del nuovo sistema di Istruzione e Formazione Professionale

(leFP) e alla realizzazione degli indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2013-2016 e delle varie linee guida regionali (gestione e rendicontazione, inserimento dati DB, procedura esami per rilascio qualifica, etc.); al monitoraggio dei progetti avviati dagli IPS, dei progetti per i ragazzi in dispersione scolastica programmati e gestiti dalle Province e monitoraggio qualitativo nell'ambito dell'attività svolta da Isfol sui percorsi leFP realizzati dalle Amministrazioni regionali/Province Autonome; alle attività di formazione/informazione agli IPS nell'ambito dei percorsi leFP per quanto riguarda la progettazione delle prove finali per il rilascio di qualifica e la compilazione del verbale d'esame.

Azioni transnazionali e/o interregionali

Le attività transnazionali e interregionali promosse sul territorio regionale nell'anno 2013, verranno descritte dettagliatamente nel paragrafo 3.5.1.

Interventi attuati sui temi dell'invecchiamento attivo e dei lavoratori atipici

La Regione Toscana, attraverso il Settore Lavoro, promuove ormai da molti anni il Progetto Prometeo3, una rete di sportelli per il sostegno ai lavoratori atipici. L'azione prevede risorse a valere sugli Assi I – Adattabilità, (dove all'interno della rispettiva analisi qualitativa l'intervento sarà maggiormente dettagliato) e II – Occupabilità.

Per rafforzare gli interventi rivolti a questo genere di target si segnala un intervento promosso nell'ambito della Sovvenzione Globale e finanziato tramite gara di appalto dalla Provincia di Siena, rivolto ai giovani laureati, disoccupati con meno di 30 anni e senza un impiego regolarmente retribuito negli ultimi 6 mesi. Nelle attività, concluse nel corso dell'anno 2013, complessivamente sono state coinvolte 17 persone appartenenti a questo target.

2.1.7.2 Buona pratica

Nell'ambito dell'attività della Sovvenzione Globale si segnala il progetto sotto riportato finanziato tramite il bando "Interventi Progettuali 2012".

- Soggetto gestore: Coop. Soc. "Made in Sipario".
- Titolo progetto: "Made In Siaprio & Cartapesta".
- Estremi atto approvazione: Comitato di indirizzo ESPRIT3 (Organismo intermedio individuato dalla Regione Toscana per la gestione della sovvenzione globale) del 20/04/2012 che ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati tramite il Bando Interventi Progettuali scadenza al 13/04/2012.
- Asse e obiettivo specifico: III Inclusionione sociale, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.
- Costo: Euro 20.000,00
- Elenco soggetti partner: nessun'altro partner
- Periodo realizzazione: 31/05/2012 – 30/05/2013
- Contesto e obiettivi: La cooperativa sociale (tipo B) "Made in Sipario", costituita nel 2011, si occupa di ideare, creare e realizzare oggetti per la tavola, articoli per la casa e complementi di arredamento. Nel laboratorio

creativo artigianale al momento lavorano come soci lavorativi due persone svantaggiate (disabilità intellettiva), affiancate da due ragazzi in inserimento terapeutico. Il progetto ha previsto la realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo e consolidamento della cooperativa, attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- gestione e implementazione delle professionalità e qualificazione professionale dei soci,
 - consolidamento dell'impresa sociale attraverso strategie di comunicazione integrata, promozione e marketing con analisi di metodi e tecniche di merchandising,
 - fidelizzazione del cliente,
 - rimozione di diffidenze e pregiudizi.
- Azioni/attività svolte: il progetto si è articolato nelle seguenti due macroattività:
- sostegno per la specializzazione, aggiornamento e perfezionamento del personale della cooperativa, esecuzione e produzione di una nuova linea di prodotti, in particolare di articoli in cartapesta,
 - azione integrata di promozione e pubblicità (sensibilizzazione e informazione), attraverso interventi specifici di pubblicità e marketing, in risposta all'esigenza di rafforzamento dell'immagine del laboratorio artigianale.
- Destinatari: i soci della cooperativa (3 soci lavoratori di cui 2 con disabilità intellettiva e 2 soci volontari).
- Risultati raggiunti: il progetto, attraverso l'accompagnamento personalizzato, ha permesso ai partecipanti di acquisire nuove tecniche e competenze nella lavorazione della cartapesta e di metterli nella condizione di produrre "articoli" di alto valore, non solo sociale, ma anche artistico e commerciale. Alla fine del percorso, è stato aperto un nuovo laboratorio con relativo punto vendita. Le attività di marketing e pubblicità connesse all'attività hanno permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- creazione del sito www.madeinsipario.it;
 - newsletter con invito ai vari eventi organizzati;
 - pagina facebook dedicata ad una costante pubblicazione dei nuovi prodotti;
 - catalogo multimediale dei manufatti realizzati visionabile on-line sul sito ma anche consegnato su DVD ad aziende clienti "potenziali";
 - collaborazione con una Radio locale per la diffusione di messaggi radiofonici in concomitanza dell'apertura del nuovo laboratorio e relativo punto vendita;
 - collaborazione con emittente locale per la realizzazione di uno spot di promozionale;
 - video istituzionale dal titolo "Con le mani si può" promosso e diffuso via web e attraverso i social network, arrivando in breve tempo a oltre 1000 visualizzazioni.
- Innovatività: l'aspetto innovativo del progetto realizzato risiede senz'altro nella strategia di promozione dell'immagine della nuova cooperativa come azienda nella quale le regole del mercato coincidono

con i principi sociali. Sono state utilizzati interventi strategici di marketing, diversi tra loro. Tra questi, di grande impatto, il video che vede i lavoratori con disabilità acquisire il ruolo di testimonial e di interpreti principali di un percorso che intrecci coerentemente mercato, commercio, produzione e impegno sociale.

■ **Sostenibilita':** il progetto è stato realizzato in collegamento con altre iniziative come la possibilità di svolgere all'interno del proprio laboratorio stage formativi scolastici a ragazzi svantaggiati/disabili intellettivi che frequentano scuole superiori con indirizzo artistico. La cooperativa stipula con le scuole apposite convenzioni affinché i ragazzi, in un ambiente lavorativo, protetto ma accogliente, possano impiegare al meglio le proprie conoscenze ed essere stimolati a crescere nelle competenze specifiche. Sono previste anche convenzioni con il Comune e/o ASL, attraverso gli assistenti sociali, per immettere nel gruppo di lavoro anche ragazzi in "inserimento socio-terapeutico", inteso come fase di preparazione al lavoro, con l'obiettivo di un eventuale futuro tirocinio formativo e conseguente inserimento lavorativo, qualora ce ne siano i necessari requisiti. Inoltre, attraverso l'intervento strategico di "info-promo-pubblicitario", per rafforzare e promuovere la presenza del marchio "Made in Sipario" e dei nuovi prodotti in cartapesta sul mercato, la cooperativa si aspetta il consolidamento del fatturato, condizione indispensabile per l'azienda nella delicata fase di start-up.

■ **Riproducibilita' e trasferibilita':** il progetto, oltre che esemplare, è per sua natura trasferibile, nella misura in cui più persone possibili siano a conoscenza rispetto a:

- l'importanza, la professionalità e il grande lavoro che tutti "gli artigiani disabili" coinvolti nelle attività del laboratorio artigianale «Made In Sipario» svolgono quotidianamente all'interno della Cooperativa;
- la concretezza con cui la Cooperativa Sociale di tipo "B" «Made In Sipario» onlus promuove "intenzionalmente", ovvero con un progetto studiato e personalizzato;
- l'inclusione sociale attraverso una reale attività imprenditoriale, con il suo laboratorio "creativo artigianale", rivolto al mercato "privato" e/o "Business" nel contesto cittadino/regionale;
- l'attualità e l'utilizzo di mezzi di comunicazione promo/pubblicitari e interventi di marketing (Messaggi video / Jingles / Web-marketing / Newsletter) assolutamente al passo con i tempi, semplice e di immediata accessibilità e divulgazione.

Gli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto in forma diretta o indiretta sono:

- tutte le Associazioni, Cooperative, Consorzi ecc... che lavorano già nel settore della "disabilità e/o disagio" e che vorrebbero iniziare/modificare/ampliare un percorso di "inserimento lavorativo" a favore di persone disabili "ad inserimento critico" e a rischio esclusione sociale;
- le "persone con disabilità intellettiva/psichica e/o disagio" che hanno completato il loro percorso scolastico ed hanno frequentato, possibilmente, Istituti con indirizzo artistico / designer oppure dopo un periodo di allenamento / formazione all'interno della Cooperativa

Sociale di tipo "B" «Made In Sipario» onlus (tirocinio formativo) per verificare e/o scoprire eventuali attitudini al particolare tipo di lavoro "creativo artigianale.

- Mainstreaming: considerato che l'attività e i risultati del progetto sono stati diffusi tramite canali comunicativi diversificati (web, spot radiofonici, spot televisivi) e tenendo conto che la cooperativa è in rete con altre organizzazioni che si occupano dello stesso gruppo target, si può immaginare che tale modello venga adottato anche in altre realtà nel lavoro artigianale che coinvolgono persone con disabilità intellettive.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Aggiornamento regimi aiuti di Stato alla formazione.

Con riferimento all'annualità 2013 non ci sono informazioni da rilevare, in merito al punto indicato. Resta pertanto in vigore quanto stabilito dalla Delibera n.113 del 08/02/2010 con la quale la Regione Toscana aveva approvato le modifiche alle DGR 1193/08 "Disciplina aiuti di stato a favore dell'occupazione" e DGR 31/2009 "Disciplina aiuti di stato alla formazione", chiarendo alcuni punti contenuti nel Reg. CE di esenzione n. 800/2008.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In merito al punto sopra indicato non sono stati rilevati problemi significativi.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Modifica al POR

Come anticipato nella parte introduttiva, l'Autorità di Gestione ha avviato in data 12 febbraio 2013 una procedura scritta di consultazione dei membri del Comitato di Sorveglianza, per l'aumento della disponibilità finanziaria dell'Asse II Occupabilità per Euro 10.767.707,00 con lo storno di pari importo a valere sull'Asse I - Adattabilità (Euro 350.000), Asse IV - Capitale Umano (Euro 8.717.707) ed Asse V - Transnazionalità e Interregionalità (Euro 1.700.000).

La presente procedura di consultazione si è aggiunta a quella inerente la riprogrammazione delle risorse a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto, aperta in data 12/11/2012 e chiusa senza osservazioni in data 05/12/2012. In questo ambito era stata proposta la riduzione finanziaria per Euro 5.086.992 (calcolata seguendo le indicazioni e la chiave di riparto, proposta dal MISE – Ministero dello Sviluppo Economico) da realizzare mediante la decurtazione dell'Asse V – Transnazionalità.

Entrambe le richieste di riprogrammazione sopradescritte sono state approvate dalla Commissione Europea con Decisione del 13/05/2013 C(2013) n. 2788; successivamente con la DGR n. 425 del 03/06/2013 Regione Toscana ha proceduto alla presa d'atto della nuova decisione comunitaria di approvazione del PO.

Norme di Gestione - Semplificazione dei costi

Terminata la fase di sperimentazione per l'adozione del sistema di semplificazione dei costi (durante la quale l'Autorità di Gestione aveva fornito gli indirizzi attuativi necessari agli OO.II per la pubblicazione e attuazione di avvisi per la realizzazione di interventi formativi sia attraverso l'utilizzo dei costi fissi calcolati applicando tabelle standard per costi unitari sia mediante la modalità dei costi indiretti dichiarati su base forfetaria), la Regione Toscana ha ritenuto indispensabile una revisione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007-2013", approvate con la DGR n. 1179 del 19/12/2011.

Le principali modifiche, oltre a consentire una maggiore chiarezza rispetto ad alcuni dubbi interpretativi, hanno riguardato:

- pubblicizzazione degli interventi (§ A.5): è stato introdotto l'obbligo per il soggetto attuatore ad inserire nell'Interfaccia pubblica tutte le informazioni inerenti il percorso formativo almeno 30 giorni prima della scadenza delle iscrizioni;
- struttura del rendiconto (§ B.8): è stato inserito l'obbligo di presentare la dichiarazione relativa all'IRAP che indicherà il sistema di calcolo della base imponibile IRAP applicato e che attesti il versamento dell'IRAP in quanto imposta dovuta e non recuperabile sulla base della corretta applicazione della normativa di riferimento;
- criteri di ammissibilità dei costi relativi alle risorse professionali (§B.9): è stato aggiunto il divieto di ammissibilità del costo di prestazioni professionali relative a contratti stipulati, sotto qualsiasi forma, tra un dipendente di un partner e un altro partner di ATI/ATS e per quanto riguarda gli "Specifici criteri per le risorse professionali interne al soggetto attuatore" sono stati introdotti chiarimenti in merito al metodo di calcolo per determinare il costo orario del personale docente nel caso dei progetti in cui è coinvolta l'Università;
- criteri di ammissibilità di imposte e tasse (§ B.10): è stato aggiunto il DL 201/2011 (Decreto "Salva Italia") quale normativa che prevede alcune modifiche sulle modalità di calcolo dell'IRAP.

Il nuovo testo, approvato con DGR n. 281 del 22/04/2013, ha accolto anche le modifiche poste in essere dalla DGR n. 467 del 28/05/2012 con cui la Regione Toscana aveva ridotto la quota di copertura sul finanziamento pubblico dal 90% al 40% (pari alla somma erogata a titolo di anticipazione) e incluso i confidi tra i soggetti potenzialmente fidejudenti, purché iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 01-09-1993 n. 385.

Per un aggiornamento rispetto alle modifiche di cui sopra, nel corso del 2013 l'Autorità di Gestione ha promosso la seconda edizione del corso di formazione 10 ore (2 giorni) rivolto ai dipendenti regionali e provinciali.

Nello specifico sono state affrontate le seguenti tematiche:

- la normativa di Gestione (DGR 1179/2011 e s.m.i.), con approfondimenti rispetto alle nuove modifiche;
- analisi dei costi indiretti forfetari, mettendo in evidenza le principali criticità applicative;
- analisi delle tabelle di costi standard, rilevando le principali criticità applicative;

- panoramica sui controlli delle operazioni con particolare riferimento a quelle semplificate;
- implementazione del Sistema informativo del Fondo Sociale Europeo in materia di semplificazione.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

In merito al punto sopra indicato non ci sono informazioni da rilevare.

2.6. Complementarità con altri strumenti

Nel corso del primo Comitato di Sorveglianza FSE, che si è svolto in data 29/01/2008, è stata approvata la costituzione del CdS a cui partecipano anche le Autorità di Gestione del FESR e del FEASR.

Analogamente nei POR FESR e FEASR è prevista la partecipazione di un rappresentante del Comitato di Sorveglianza del FSE. Ai Comitati del FESR ha infatti partecipato l'AdG del POR FSE.

Un importante tavolo di confronto e integrazione tra le Autorità dei diversi Fondi ha riguardato la definizione del Documento unitario di programmazione (DUP) e del Piano di valutazione.

Il QSN 2007-13 (Cap. VI – L'attuazione, par. VI. 1.3), infatti, indica la necessità che ogni Regione si doti dei seguenti documenti:

- un Documento unitario di programmazione (DUP) che delinei la strategia di politica regionale di coesione unitaria 2007-2013;
- un Piano di Valutazione, quale strumento attraverso cui organizzare i processi valutativi della politica regionale unitaria nel suo complesso.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 144 del 25/02/2008 è stato approvato il Documento di sintesi ricognitivo e riassuntivo del Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 idoneo a declinare la strategia di politica regionale di coesione unitaria 2007/2013 (con valenza di Documento Unico di Programmazione)¹.

Il DUP è un documento che copre l'intero periodo di programmazione quale riferimento di orientamento e indirizzo per l'attuazione e definizione delle modalità attuative. La strategia di politica regionale delineata nel DUP orienta l'utilizzo delle risorse della politica regionale comunitaria, incluse le risorse destinate allo sviluppo rurale, della politica regionale nazionale (a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate) e, anche ai fini dell'addizionalità, delle risorse nazionali ordinarie convergenti verso obiettivi della politica regionale unitaria. Nella parte finale del 2011, la Regione Toscana ha ritenuto di introdurre, per tutti gli Assi prioritari, il principio di complementarità tra i Fondi strutturali di

¹ Laddove gli atti di programmazione regionale vigenti già forniscono le indicazioni richieste nel QSN, essi possono costituire, eventualmente completati al fine di fornire in modo chiaro gli elementi di esplicitazione della strategia sopra descritti, il documento idoneo a declinare la strategia di politica regionale di coesione unitaria 2007-2013: il Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 (PRS) approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 13 del 19 luglio 2006, già assolve a tale compito per il periodo di programmazione 2006/2010 e pertanto, opportunamente integrato, può avere valenza di Documento Unitario di Programmazione (DUP).

cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/2006, che permette di finanziare azioni che rientrino nel campo di intervento del POR FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste.

Tale integrazione è stata realizzata dall'Autorità di Gestione attraverso Procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza, iniziata in data 27/12/2011 e conclusa il 20/01/2012 senza osservazioni.

Nel merito è stata estesa la complementarietà tra i fondi FSE e FESR agli assi I – Adattabilità, III – Inclusione Sociale e V – Transnazionalità modificando l'impianto iniziale del POR FSE che indicava l'utilizzo dell'integrazione dei fondi ai soli assi II – Occupabilità e IV – Capitale Umano.

L'istituzione di una Cabina di Regia permanente per le politiche di coesione, costituita ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27 febbraio 2012, ha proprio la finalità di perseguire una maggiore efficacia delle politiche regionali anche attraverso il raccordo e l'integrazione tra i diversi strumenti di attuazione delle politiche di coesione, in funzione anche del nuovo ciclo di programmazione europea 2014-2020.

La Cabina di Regia è presieduta dal Direttore generale della Presidenza ed è composta dal Direttore Generale della Direzione Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze e dalle Autorità di gestione dei programmi relativi ai seguenti fondi:

- Fondo Europeo Sviluppo Regionale;
- Fondo Sociale Europeo;
- Fondo Europeo Agricolo Sviluppo Rurale;
- FESR/Cooperazione territoriale (Italia Francia Marittimo);
- Fondo Europeo Pesca (nel prossimo ciclo Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca);
- Fondo Aree Sottoutilizzate (nel prossimo ciclo Fondo Sviluppo e Coesione).

2.7. Modalità di sorveglianza

Di seguito sono dettagliate alcune delle modalità di sorveglianza e valutazione adottate che assicurano una costante qualità ed efficacia del Programma Operativo.

Esiti dei Comitati di Sorveglianza

Nel corso del 2013 la Regione Toscana ha convocato il Comitato di Sorveglianza in data 14/06/2013. Durante la seduta, dopo l'approvazione dell'ordine del giorno e del verbale del Comitato del 15/06/2012, sono stati affrontati i seguenti temi:

- informativa sulla riprogrammazione del POR Ob. CRO 2007-2013 attuata con Decisione della Commissione Europea C(2013) 2788 del 13/05/2013;
- approvazione Rapporto annuale di esecuzione 2012;
- informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2013;
- informativa sulle attività di audit;
- informativa sul rapporto di valutazione per l'annualità 2012, e risultati della valutazione degli esiti occupazionali degli interventi formativi;

- informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione;
- informativa sullo stato di attuazione della Sovvenzione Globale per l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati;
- programmazione 2014-20: linee strategiche di programmazione 2014-2020 e andamento della valutazione Ex-ante;
- presentazione della buona pratica: il progetto Interregionale sulla semplificazione dei costi.

Modifiche dei sistemi di gestione e controllo

Nel corso del 2013 non è stata effettuata alcuna revisione dei sistemi di gestione e controllo

Sistema Informativo

Nel corso del 2013, oltre ad interventi di manutenzione e correzione, sono stati svolti i seguenti interventi di carattere evolutivo, anche nell'ottica della semplificazione amministrativa.

In particolare:

- è stata completata la sezione relativa agli aiuti di stato e ne è stata avviata l'implementazione;
- è stato ulteriormente semplificata la procedura di registrazione delle spese in fase di rendicontazione e della gestione degli impegni e dei movimenti di spesa;
- è stata pubblicata l'interfaccia pubblica, progettata e testata nel corso del 2012, con l'intento di avere una vetrina delle attività della Regione Toscana accessibile ad utenti esterni quali cittadini, agenzie formative e imprese per permettere una maggiore pubblicizzazione dei bandi pubblici e corsi all'interno del territorio toscano;
- è stata perfezionata la proposta di un format standardizzato per tutti gli Organismi Intermedi del formulario online pensato sempre nell'ottica della semplificazione amministrativa e indispensabile per una migliore raccolta di dati strutturati necessaria per la realizzazione di un archivio digitale che la Regione Toscana intende realizzare. Il format è, ad oggi, pubblicato solo in ambiente di test.

Valutazione

In seguito all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente, è stato redatto nel mese di maggio 2013 il quinto rapporto sull'attuazione della programmazione 2007-13, relativo all'annualità 2012.

I rapporti di valutazione (RAV), presentati annualmente nel corso dei Comitati di sorveglianza, mettono in evidenza l'avanzamento fisico e finanziario della programmazione evidenziandone le specificità territoriali, nonché elementi di particolare interesse e criticità riscontrati nell'analisi compiuta. Da segnalare che all'interno del RAV 2012, presentato in occasione del CdS del 14.06.2013 sono esposti i principali elementi emersi dall'analisi sugli esiti delle attività formative (indagine di placement), con riferimento alle attività concluse entro il 31 dicembre 2010.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

Per il dettaglio riguardante i progetti approvati, avviati e conclusi e i destinatari ad essi corrispondenti suddivisi per asse, obiettivo specifico e categoria CUP si faccia riferimento all'Allegato 2 del Rapporto "Indicatori di realizzazione".

3.1. Asse I - Adattabilità

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli impegni complessivi ammontano a Euro 109.565.686, pari all'97,8% della dotazione dell'asse mentre i pagamenti sono pari a Euro 93.999.244, circa l'84% della dotazione.

L'Asse I - Adattabilità presenta un numero di progetti approvati al 31/12/2013 pari a 12.516 di cui l'89,2% avviati (11.164) e l'81,2% conclusi (10.169).

Progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013		
	Appr.	Avv.	Concl.
a - Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	9.680	8.561	7.911
b - Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	2.225	2.079	1.813
c - Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	611	524	445
Totale	12.516	11.164	10.169

Nel dettaglio per singolo obiettivo specifico si osserva quanto segue:

- i progetti approvati si concentrano, secondo il trend degli anni precedenti, prevalentemente nell'obiettivo specifico "a" (77,3%);
- il maggior numero di progetti conclusi in rapporto agli avviati appartiene agli obiettivi specifici "a" (81,7%) e "b" (81,2%);
- i progetti avviati nei tre obiettivi specifici sono rivolti prevalentemente ad attività di "formazione per occupati" (68,6%).

I destinatari dei progetti approvati sono 93.382 con una percentuale di coinvolti nelle attività avviate del'90% sul totale.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013			
	App.	Avv.	di cui Femm.	Concl.
a - Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	53.772	45.911	21.243	41.445
b - Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	4.721	4.141	2.544	3.814
c - Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	34.889	33.998	15.049	33.304
Totale	93.382	84.050	38.836	78.563

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari che rientrano nei progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- la quota femminile rappresenta il 46,3% del totale dell'asse e, in analogia con l'anno precedente, la sua maggiore concentrazione si ha nell'obiettivo "b" destinato a favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro con una quota di donne del 61,4%;
- come nel 2012, oltre il 98% dei destinatari risulta occupato ma aumenta la percentuale dei lavoratori autonomi (+1,8%) che si assesta al 16,1%;
- il numero dei destinatari under 24 rappresenta il 7,4% ed è particolarmente concentrato nell'obiettivo specifico "c" destinato a sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità (l'11,4% dei destinatari di quest'asse è compreso nella fascia d'età 15-24);
- resta invariata anche nel 2013 la quota dei gruppi vulnerabili (circa l'1% sul totale) rappresentata per il 47% dai migranti;
- un'inversione di rotta sull'anno precedente si registra per quel che riguarda la distribuzione rispetto al titolo di studio: i destinatari in possesso di un'istruzione primaria e secondaria inferiore, dopo l'impennata del 2012, si assestano al 50,1% (con un calo del 3,9% sull'anno precedente) del totale sull'asse. Tornano, quindi, a crescere le quote di quanti sono in possesso di titoli di studio equiparati al livello ISCED 3 (istruzione secondaria superiore) con il 34,7% (+2,3%) e i laureati che costituiscono il 15,3% del totale dell'asse (+1,8%);
- si noti che tra gli utenti con un titolo di studio universitario o post universitario le donne costituiscono il 59,5% e quelle con diploma di scuola secondaria sono il 47,5%;
- il 77,5% dei laureati ha preso parte ad operazioni dell'obiettivo "a" finalizzato a sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;
- l'81,6% dei destinatari dell'asse è stato coinvolto in attività di "formazione continua (o per occupati) e il 46,2% di loro sono donne. La quota femminile maggiormente rappresentata, come per il 2012, è quella che ha preso parte ad attività di "formazione per la creazione di impresa" con il 52,5% di donne sul totale della categoria.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati

Asse	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
Asse I - ADATTABILITA'	Genere	M	45.214	-
		F	38.836	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	82.619	37.913
		Lavoratori autonomi	13.328	5.500
		Disoccupati	1.071	692
		Disoccupati di lunga durata	198	131
		Persone inattive	360	231
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	281	173
	Età	15-24 anni	6.209	2.428
		55-64 anni	5.803	2.374
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	6	5
		Migranti	277	126
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	142	62
		Altri soggetti svantaggiati	169	110
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	42.098	17.373
		ISCED 3	29.129	13.837
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	12.823	7.626

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati per obiettivo specifico "a" "b" "c"

Ob Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
a - Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Genere	M	24.668	-
		F	21.243	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	44.754	20.492
		Lavoratori autonomi	8.891	3.647
		Disoccupati	855	555
		Disoccupati di lunga durata	134	89
		Persone inattive	302	196
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	253	154
	Età	15-24 anni	2.143	983
		55-64 anni	3.295	1.339
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	2	1
		Migranti	225	101
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	92	42
		Altri soggetti svantaggiati	150	96
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	14.461	5.313
		ISCED 3	21.511	10.029
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	9.939	5.901

Ob Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
b - Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Genere	M	1.597	-
		F	2.544	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	4.112	2.522
		Lavoratori autonomi	625	278
		Disoccupati	24	19
		Disoccupati di lunga durata	7	6
		Persone inattive	5	3
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	4	2
	Età	15-24 anni	186	100
		55-64 anni	213	89
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	4	4
		Migranti	30	13
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	23	11
		Altri soggetti svantaggiati	3	3
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.335	610
		ISCED 3	2.042	1.394
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	764	540

Ob Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
c - Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Genere	M	18.949	-
		F	15.049	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	33.753	14.899
		Lavoratori autonomi	3.812	1.575
		Disoccupati	192	118
		Disoccupati di lunga durata	57	36
		Persone inattive	53	32
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	24	17
	Età	15-24 anni	3.880	1.345
		55-64 anni	2.295	946
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
		Migranti	22	12
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	27	9
		Altri soggetti svantaggiati	16	11
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	26.302	11.450
		ISCED 3	5.576	2.414
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	2.120	1.185

Analisi qualitativa

Come anticipato al punto 2.1.7.1 – Analisi delle Policy, la Regione Toscana, attraverso il Settore Lavoro, ha proseguito l'intervento specifico rivolto ai lavoratori atipici denominato Prometeo 3. Si tratta di attività realizzate dalla Rete di Sportelli in sinergia con i Centri per l'Impiego, che prevedono un'azione di formazione, orientamento e assistenza per sostenere e migliorare il posizionamento sul mercato da parte di questa particolare categoria di lavoratori.

Nello specifico i servizi offerti dalla rete di sportelli sono:

- gestione dell'accoglienza e servizi informativi di primo livello (generale) riguardanti le caratteristiche dei servizi offerti ed erogazione documentale (ad es. sulle opportunità informative/formative del territorio, sulle nuove norme contrattuali e sui diritti e tutele previsti dalla normativa vigente in tema di: previdenza, maternità, malattia, infortunio, assegni familiari);
- servizi informativi di secondo livello (specialistico) riguardanti, le caratteristiche di base dei contratti atipici, le tipologie contrattuali, le nuove normative e le condizioni generalmente collegate all'atipicità, servizi di consulenza legali e contrattuale specialistica, consulenza fiscale e tributaria, assistenza e tutela contrattuale e previdenziale, le opportunità formative offerte dal progetto, realizzazioni di seminari mirati e a tema specifico. Una particolare attenzione è stata data all'informazione circa la normativa per il sostegno e la tutela dell'occupazione femminile e sulle politiche di conciliazione (L. 53/2000);
- servizi orientativi di primo livello riguardanti le caratteristiche del mercato del lavoro a livello locale, le caratteristiche del tessuto economico del territorio, il supporto individuale per la valutazione delle aspettative, delle capacità, degli orientamenti professionali, delle attitudini, la redazione di bilanci di competenze, la compilazione dei curricula, il sostegno per la preparazione ai colloqui di lavoro, ecc.; realizzazione di seminari a scala provinciale sulle caratteristiche del mercato del lavoro locale, sulle caratteristiche ed i fabbisogni professionali del tessuto economico, sulle opportunità formative. Il servizio è realizzato in connessione con i Centri per l'Impiego per quanto riguarda la tipologia e qualità di informazioni da fornire agli utenti e la realizzazione di iniziative informative/orientative sul territorio. Sono demandati ai Centri per l'Impiego servizi orientativi di secondo livello, il counselling ed ulteriori servizi specialistici necessari;
- erogazione dei moduli informativi e formativi (aula, seminari, workshop), riguardanti la disciplina dei contratti di lavoro atipico; le forme di patronato esistenti; la normativa su salute e sicurezza; il mercato del lavoro; le dinamiche settoriali dei diversi comparti produttivi e ulteriori tematiche risultanti dai fabbisogni degli utenti riferibili a competenze di tipo trasversale e/o specialistico. Sono state inoltre predisposte e realizzate azioni di empowerment per rafforzare la capacità di scelta e rafforzare/accompagnare i percorsi di professionalizzazione e stabilizzazione professionale e occupazionale;
- politiche attive ai lavoratori destinatari di trattamenti di CIG in Deroga con durata non superiore a 60 giorni, in applicazione dell'accordo sottoscritto il 22/03/2010 tra Regione Toscana e CIGL CISL e UIL; gli sportelli del progetto Prometeo effettuano tali politiche attive secondo le indicazioni fornite loro dalle Province, e comunque nell'ambito delle azioni previste dalle "Linee Guida" della Regione Toscana. In tale accordo le Parti

prendono atto e concordano con la volontà della Regione Toscana di dare avvio al "libretto formativo" da fornire in prima istanza ai lavoratori in CIG in Deroga;

- informazioni ed assistenza in relazione al Progetto GiovaniSi di cui al Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015.

Gli interventi degli Organismi Intermedi Provinciali hanno coinvolto tutti gli obiettivi specifici dell'Asse I – Adattabilità, ponendo attenzione alle attività formative e di orientamento finalizzate a far emergere e ampliare le conoscenze legate alle specificità del territorio e del sistema produttivo. Queste azioni hanno permesso una riqualificazione delle competenze degli occupati rafforzando in questo modo la loro situazione all'interno del processo lavorativo. Da non trascurare ovviamente gli interventi che, attraverso l'assegnazione di voucher individuali o la strutturazione di percorsi formativi, si rivolgono a lavoratori a rischio di esclusione, soggetti con contratti di lavoro atipici e precari, imprenditori, liberi professionisti, giovani in età lavorativa e migranti. Ne derivano azioni che hanno riguardato in particolar modo:

- l'innalzamento delle competenze tecnico-professionali dei soggetti con particolari difficoltà di permanenza nel mercato del lavoro;
- interventi per la conciliazione vita/lavoro;
- interventi formativi e di orientamento rivolti alla stabilizzazione dei lavoratori precari e con contratti di lavoro atipici;
- interventi formativi rivolti a donne per favorire la crescita professionale e l'avanzamento di carriera;
- attività formative rivolte alla ricollocazione dei lavoratori colpiti da crisi aziendali;
- interventi rivolti a imprenditori e dirigenti e volti a promuovere innovazioni tecnologiche e organizzative per contrastare i cambiamenti del mercato.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli
Nessuna segnalazione da evidenziare per l'anno 2013.

3.2. Asse II - Occupabilità

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli impegni complessivi sull'asse ammontano a Euro 267.852.480, pari a circa l'89% della dotazione dell'asse mentre i pagamenti sono pari a Euro 212.436.281, poco più del 70% della dotazione dell'asse.

L'Asse II – Occupabilità vede un numero di progetti approvati al 31/12/2013 pari a 28.385, di cui risulta avviato il 92,5%. Le operazioni concluse sono 21.421, il 81,6% di quelle avviate.

Progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013		
	Appr.	Avv.	Concl.
d - Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	1.512	1.429	910
e - Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	24.590	22.747	19.119
f - Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	2.283	2.087	1.392
Totale	28.385	26.263	21.421

Nel dettaglio per singolo obiettivo specifico si osserva quanto segue:

- in linea con il dato dell'anno precedente, l'obiettivo specifico "e" rivolto alle politiche del lavoro attive e preventive, vede la maggiore concentrazione di progetti approvati pari all'86,6%;
- assolutamente in linea con l'anno precedente la capacità di avvio, il cui migliore dato si registra nell'obiettivo specifico "d" con il 94,5%;
- il 58% dei progetti avviati afferenti all'asse si concentra nella "formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" degli obiettivi "e" ed "f", in calo rispetto al 2012 del 5%. In analogia con l'anno precedente le quote successivamente più rilevanti sono quelle dei tirocini (18,2%) e dei progetti di formazione all'interno dell'obbligo formativo (5,6%) ;
- nell'ambito dell'obiettivo specifico "d" l'80% dei progetti avviati sono dedicati a "servizi e supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego".

I destinatari dei progetti approvati sono 79.251 (+3% sul 2012), mentre quelli coinvolti nelle attività avviate rappresentato il 91% del totale, con una quota femminile del 56,8%, pressoché costante rispetto all'anno precedente.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013			
	App.	Avv.	Di cui Femm.	Concl.
d - Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	3.196	2.790	1.741	2.010
e - Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	72.612	66.341	36.469	55.881
f - Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	3.443	2.999	2.784	1.927
Totale	79.251	72.130	40.994	59.818

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati al 31/12/2013, si sottolinea quanto segue:

- in relazione alla posizione nel mercato del lavoro dei destinatari, la percentuale dei disoccupati è pari al 56,5% (con un aumento del 6,5% rispetto al 2012), mentre gli occupati sono il 29,2% (-4,5%), tra cui i cassa integrati in deroga coinvolti in interventi anticrisi. Il calo tra gli occupati è da ricondursi quasi interamente all'interruzione dell'erogazione della CIGD al 31.12.2012 per legge;
- tra i disoccupati la quota femminile ha proseguito il trend negativo degli ultimi due anni assestandosi al 62,8% ma sono aumentate le donne vittime di una disoccupazione di lunga durata (dal 46,8% del 2012 al 64,9% dell'anno seguente);
- in leggera diminuzione la quota degli under 25 che dal 29,5% passano al 28,3%;
- in linea con l'anno precedente resta meritorio il livello ISCED 1 e 2 (dal 62,6% al 57,9%) seguito dal gruppo di destinatari in possesso di un titolo di studio superiore (ISCED 3), dal 28% al 31,5%, e infine da quelli in possesso di un titolo di studio di livello universitario o superiore (ISCED 5 e 6) dal 9,4% al 10,6%.
- l'obiettivo specifico "e" risulta il più "popolato" dell'asse con il 92% dei destinatari avviati sul totale. La maggior parte degli interventi, sia in questo obiettivo specifico che nell'"f", è orientata per lo più alla "formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" con il coinvolgimento di quasi il 70% dei destinatari sul totale sull'asse;
- resta pressoché invariata la partecipazione di destinatari appartenenti a gruppi vulnerabili (4,9% sul totale).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati

Asse	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
II - OCCUPABILITA'	Genere	M	31.136	-
		F	40.994	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	21.039	10.257
		Lavoratori autonomi	80	50
		Disoccupati	40.746	25.589
		Disoccupati di lunga durata	12.353	8.014
		Persone inattive	10.345	5.148
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	4.884	5.354
		Età	15-24 anni	20.446
		55-64 anni	2.911	1.462
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	15	8
		Migranti	2.064	1.111
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	862	444
		Altri soggetti svantaggiati	575	344
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	41.760	21.186
		ISCED 3	22.728	14.159
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	7.642	5.649

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati per obiettivo specifico "d" "e" "f"

Ob Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
d - Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Genere	M	1.049	-
		F	1.741	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	123	56
		Lavoratori autonomi	5	5
		Disoccupati	2.289	1.421
		Disoccupati di lunga durata	662	423
		Persone inattive	378	264
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	-
		Età	15-24 anni	525
		55-64 anni	86	38
	Gruppi vulnerabili	Minoranze		
		Migranti	60	42
		Di cui ROM/Sinti/camminanti		
		Persone disabili	37	23
		Altri soggetti svantaggiati	42	30
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	721	428
		ISCED 3	1.308	785
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	761	528

Ob. Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
e - Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Genere	M	29.872	-
		F	36.469	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	20.767	10.060
		Lavoratori autonomi	69	39
		Disoccupati	35.834	21.738
		Disoccupati di lunga durata	10.786	6.740
		Persone inattive	9.740	4.671
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	4.653	5.138
	Età	15-24 anni	19.505	9.007
		55-64 anni	2.742	1.347
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	13	7
		Migranti	1.873	959
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	783	381
		Altri soggetti svantaggiati	474	258
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	40.064	19.887
		ISCED 3	20.057	12.105
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	6.220	4.477

Ob. Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
f - Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	Genere	M	215	-
		F	2.784	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	149	141
		Lavoratori autonomi	6	6
		Disoccupati	2.623	2.430
		Disoccupati di lunga durata	905	851
		Persone inattive	227	213
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	231	216
	Età	15-24 anni	416	356
		55-64 anni	83	77
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	2	1
		Migranti	131	110
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	42	40
		Altri soggetti svantaggiati	59	56
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	975	871
		ISCED 3	1.363	1.269
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	661	644

Analisi qualitativa

In continuità con gli anni precedenti anche nel 2013, la programmazione si è indirizzata verso interventi mirati alla qualificazione e riqualificazione delle competenze dei lavoratori e dei disoccupati, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e una maggiore e migliore permanenza nel mercato del lavoro.

In riferimento agli obiettivi specifici "d" ed "e" si sottolinea da un lato il potenziamento dei Centri per l'Impiego con le loro attività di orientamento e consulenza, dall'altro azioni rivolte a immigrati, lavoratori in CIGS e mobilità, donne inoccupate e inattive, soggetti a rischio di esclusione e con contratti di lavoro atipici e precari. Tra le attività promosse segnaliamo:

- interventi per selezionare soggetti esperti di orientamento;
- interventi per il riconoscimento di crediti nella prospettiva della valorizzazione delle esperienze formative e di lavoro;
- interventi volti a potenziare i servizi per l'impiego per favorire l'occupazione femminile;
- interventi per la creazione di reti con i sistemi scolastici per favorire l'accesso al lavoro dei giovani che hanno abbandonato la scuola;
- attività di orientamento rivolte a soggetti a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;
- incentivi rivolti all'assunzione di disoccupati;
- percorsi di stage e work experience finalizzati all'inserimento lavorativo;
- percorsi formativi personalizzati per il potenziamento delle competenze dei lavoratori over 45;
- integrazione occupazionale degli immigrati attraverso azioni orientative e formative focalizzate sulle competenze di base e specialistiche e su servizi di accompagnamento;
- interventi di mediazione culturale svolti dai centri per l'impiego;
- sostegno alle spese dei percorsi formativi personalizzati tramite il rilascio di carte di credito prepagate (ILA).

Per quanto riguarda infine l'obiettivo specifico f (Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere) come anticipato nel paragrafo 2.1.7.1 "analisi delle policy", si segnala la continuità di alcuni Organismi Intermedi nel finanziare progetti che prevedono l'assegnazione di buoni servizio, da utilizzare presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici/privati accreditati e convenzionati con le amministrazioni comunali, singolarmente o in forma associata.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli
 Nessuna segnalazione da evidenziare per l'anno 2013.

3.3. Asse III - Inclusione sociale

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli impegni complessivi ammontano a Euro 39.067.696 pari al 98,5% della dotazione dell'asse mentre i pagamenti sono pari a Euro 26.802.836, pari al 67,6% della dotazione dell'asse.

L'Asse III – Inclusione sociale vede un numero di progetti approvati al 31/12/2013 pari a 2.825 di cui quasi il 94% avviati. Le attività avviate hanno per lo più carattere di "formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" (52,8%) oppure " tirocini" (12,9%).

Progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013		
	Appr.	Avv.	Concl.
g - Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	2.825	2.649	1.977
Totale	2.825	2.649	1.977

I destinatari dei progetti approvati sono 16.027, mentre quelli coinvolti nelle attività avviate rappresentato il 66,8% del totale, con una quota femminile costante al 52,4%.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013			
	App.	Avv.	di cui Femm.	Concl.
g - Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	16.027	10.699	5.608	7.476
Totale	16.027	10.699	5.608	7.476

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati al 31/12/2013 si sottolinea quanto segue:

- il 25 % dei destinatari è costituito da persone disabili, e 5,5% dai migranti. La componente femminile riguarda il 52,41 totale dei destinatari dell'asse.
- quasi il 65% dei destinatari è disoccupato (e oltre la metà sono donne), e sono in aumento quelli di lunga durata che ne costituiscono il 45,3% (+1,3% sul 2012);
- il livello dei titoli di studio dei destinatari è per il 62,2% all'istruzione primaria e secondaria inferiore, mentre i laureati rappresentano il 10,3% del totale con una presenza femminile pari al 79,3%, confermando il trend

di una percentuale femminile maggiore quanto più cresce il livello di istruzione.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari di progetti avviati per obiettivo specifico "g"

Ob.Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
g - Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Genere	M	5.091	-
		F	5.608	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	1.472	1.025
		Lavoratori autonomi	116	67
		Disoccupati	6.941	3.640
		Disoccupati di lunga durata	3.141	1.608
		Persone inattive	2.286	943
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	1.719	594
	Età	15-24 anni	2.539	1.095
		55-64 anni	542	271
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	3	3
		Migranti	592	372
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	2.683	1.160
		Altri soggetti svantaggiati	2.424	918
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	6.660	2.970
		ISCED 3	2.937	1.764
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	1.102	874

Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse III – Inclusione Sociale, l'attività regionale è in larga parte affidata alla Sovvenzione Globale che nel corso dell'annualità 2013 ha emesso l'avviso "Interventi progettuali 2013".

L'azione intende promuovere interventi a sostegno del consolidamento di aziende in forma di società cooperativa o ditte individuali o società di persone o società a responsabilità limitata, costituite da meno di cinque anni.

Tali aziende sono composte, del tutto o in parte, da persone svantaggiate allo scopo di aiutarle ad affrontare la delicata fase di start up. Per accedere alle agevolazioni sono state previste due opzioni:

- la prima prevede all'interno della base societaria un numero di soci appartenenti a categorie svantaggiate in una misura non inferiore al 30%;
- la seconda prevede all'interno del proprio organico soggetti appartenenti a categorie svantaggiate in una misura non inferiore ad 25%.

Il bando ha previsto un budget complessivo pari ad Euro 275.000,00. Alle 4 scadenze previste sono stati presentati complessivamente 25 progetti di cui 17 sono stati finanziati per un importo complessivo di Euro 234.275,16.

Rimanendo in ambito regionale, come ricordato all'interno del paragrafo 2.1.7.1 – Analisi delle policy, la Regione Toscana ha dato continuità all'accordo siglato

per "Inclusione sociale e inserimento lavorativo delle vittime della tratta di esseri umani".

Gli interventi degli Organismi Intermedi Provinciali, mirando all'inclusione dei soggetti più esposti al rischio di emarginazione nel mercato del lavoro, hanno previsto:

- interventi per l'acquisizione di personale qualificato, finalizzati allo svolgimento di attività di orientamento in percorsi di orientamento lavorativo, rivolti a soggetti che hanno abbandonato la scuola;
- attività formative per l'acquisizione di competenze di base e tecniche volte all'inserimento o al reinserimento di ex detenuti e di soggetti dipendenti da sostanze, incluso l'alcool;
- interventi rivolti ai diversamente abili finalizzati ad aumentare le competenze idonee a favorire l'inserimento lavorativo, attraverso un percorso integrato che preveda l'adozione di tutti gli strumenti di politica attiva del lavoro disponibili (formazione individuale, tirocini, aiuti all'occupazione);
- l'assegnazione di contributi alle imprese per l'assunzione di soggetti portatori di disabilità;
- interventi rivolti a donne immigrate, in fase di cambiamento occupazionale, emergenza lavorativa, in rientro nel mercato del lavoro e in mobilità, per rafforzare le capacità di orientamento al lavoro;
- la costruzione e lo sviluppo di reti tra soggetti pubblici e privati per favorire l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati a rischio di esclusione;
- interventi di animazione e sensibilizzazione volti ad eliminare ogni tipo di discriminazione fondata sulle convinzioni personali, l'origine etnica, la religione, le disabilità, l'età, il genere, l'orientamento e l'identità sessuale nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro;
- attività volte a favorire la crescita tecnico-professionale di soggetti disabili e finalizzate all'inserimento lavorativo ai sensi della L.68/99;
- interventi volti a valorizzare e rafforzare le competenze di dirigenti, quadri e impiegati nel settore delle cooperative sociali tramite attività formative, stage, outdoor.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nessuna segnalazione da evidenziare per l'anno 2013.

3.4. Asse IV - Capitale umano

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli impegni complessivi ammontano a Euro 149.914.493 circa il 92% della dotazione dell'asse mentre i pagamenti sono pari a Euro 108.582.889, pari al 66,5% della dotazione dell'asse.

L'Asse IV – Capitale umano vede un numero di progetti approvati al 31/12/2013 pari a 11.510 con il 92% avviati. I progetti conclusi sono 8.574, pari all'80,7% degli avviati.

Progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013		
	App.	Avv.	Concl.
h - Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	1.006	971	810
i - Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	6.545	5.959	5.492
l - Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	3.959	3.689	2.272
Totale	11.510	10.619	8.574

Dall'analisi per obiettivo specifico si osserva quanto segue:

- in linea con l'anno precedente, la maggior parte dei progetti approvati si concentra nell'obiettivo specifico "i" col 56,9% sul totale (+10% sul 2012), con un aumento sensibile a discapito dell'obiettivo "l" che si assesta al 34,4% (-8%) e "h" pari all' 8,7% (-2%) ;
- analogamente all'anno precedente la maggior parte dei progetti avviati (29,1%) è rivolto all'"alta formazione post-ciclo universitario", interamente afferenti all'obiettivo specifico "l", seguiti per numerosità dai progetti dedicati alla "costruzione e sperimentazione di modelli d'integrazione" (21,9%) afferenti quasi interamente all'obiettivo "i". Occupano una quota importante, se pur in calo sull'anno precedente, i progetti finalizzati alla "formazione permanente d'aggiornamento professionale e tecnico" (16,2%) e alla "formazione post obbligo formativo e post diploma" (14,1%), che appartengono interamente all'obiettivo specifico "i".

I destinatari dei progetti approvati sono 86.681 e quelli avviati 67.511 ne costituiscono quasi il 78% (di cui il 61,7% donne). Il 62,8% dei destinatari hanno concluso l'attività cui hanno preso parte.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013			
	App.	Avv.	di cui Femm.	Concl.
h - Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	30.995	17.523	11.899	14.862
i - Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	43.319	40.608	24.272	34.727
l - Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	12.367	9.380	5.465	4.880
Totale	86.681	67.511	41.636	54.469

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari che rientrano nei progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- le donne (la cui quota è ulteriormente cresciuta dello 0,2% sul totale dell'asse) sono per il 58,3% impegnate in interventi rivolti ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza (obiettivo specifico "i");
- il 39,6% dei destinatari sono occupati (+1% sul 2012), seguiti dagli inattivi per il 31,4% (-2,1%) e dai disoccupati per il 28,5% (+0,6%). Rispetto all'anno precedente si registra un aumento dei disoccupati di lunga durata pari al 2,7% (dal 21,8% al 24,5%) e tra questi le donne costituiscono quasi il 60%;
- rispetto al 2012 aumentano nuovamente i giovani under 25 assestandosi al 28,2% (+0,6%);
- tra le categorie vulnerabili diminuisce la quota rappresentata dai migranti, che dall'8,2% registrato al 31.12.2012 scende al 7,1%, mentre resta pressoché costante la componente femminile pari al 58,5%;
- ancor più che nel 2012, i destinatari presentano una distribuzione per titolo di studio di perfetto equilibrio: le persone con titolo di studio di livello ISCED 1 e 2 sono infatti il 33,3% (-2,5% sull'anno precedente) 35,8%, quelle con istruzione superiore il 33,6% (+0,7%) e i laureati il 33,2% (+2,2%). In corrispondenza di un maggior numero di laureati, si registra anche una maggiore quota femminile in possesso del massimo titolo di studio: le donne rappresentano il 71,3% dei destinatari laureati (+1%), mentre tra i diplomati la quota perde circa l'1% con un livello pari al 62,5%. Rimane pressoché costante la percentuale di donne che non hanno alcun titolo di studio o ne hanno uno di istruzione primaria o secondaria inferiore (51,3%).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati

Asse	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
IV – CAPITALE UMANO	Genere	M	25.875	-
		F	41.636	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	26.716	18.391
		Lavoratori autonomi	3.522	1.749
		Disoccupati	19.266	11.499
		Disoccupati di lunga durata	4.715	2.844
		Persone inattive	21.529	11.746
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	12.412	6.883
	Età	15-24 anni	19.036	9.530
		55-64 anni	4.864	3.465
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	24	12
		Migranti	4.771	2.789
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	599	280
		Altri soggetti svantaggiati	610	338
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	22.469	11.519
		ISCED 3	22.656	14.159
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	22.386	15.958

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati dell'obiettivo specifico "h" "i" "l"

Ob.Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
h - Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Genere	M	5.624	-
		F	11.899	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	11.170	8.945
		Lavoratori autonomi	354	182
		Disoccupati	1.748	981
		Disoccupati di lunga durata	460	269
		Persone inattive	4.605	1.973
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	-
	Età	15-24 anni	3.626	1.446
		55-64 anni	2.456	1.955
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	6	1
		Migranti	134	63
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	73	35
		Altri soggetti svantaggiati	58	31
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	6.927	3.272
		ISCED 3	4.023	3.306
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	6.573	5.321

Ob.Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
i - Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Genere	M	16.336	-
		F	24.272	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	13.523	8.210
		Lavoratori autonomi	2.895	1.435
		Disoccupati	15.843	9.554
		Disoccupati di lunga durata	3.950	2.420
		Persone inattive	11.242	6.508
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	6.853	3.673
	Età	15-24 anni	11.449	5.810
		55-64 anni	2.372	1.494
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	16	10
		Migranti	4.589	2.698
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	519	240
		Altri soggetti svantaggiati	541	299
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	15.462	8.213
		ISCED 3	15.431	9.108
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	9.715	6.951

Ob.Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
l - Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	Genere	M	3.915	-
		F	5.465	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	2.023	1.236
		Lavoratori autonomi	273	132
		Disoccupati	1.675	964
		Disoccupati di lunga durata	305	155
		Persone inattive	5.682	3.265
		Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	5.559	3.210
	Età	15-24 anni	3.961	2.274
		55-64 anni	36	16
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	2	1
		Migranti	48	28
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Persone disabili	7	5
		Altri soggetti svantaggiati	11	8
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	80	34
		ISCED 3	3.202	1.745
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	6.098	3.686

Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse IV – Capitale Umano, la Regione Toscana, attraverso il Settore Formazione e Orientamento, ha emesso i seguenti atti:

- decreto dirigenziale n. 204 del 17/01/2013 - gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di gestione del sistema regionale di web learning - Trio;
- decreto dirigenziale n. 444 del 12/02/2013 - gara per l'affidamento del servizio di Direttore dell'esecuzione per il Servizio di gestione del sistema regionale di web learning;
- decreto dirigenziale n. 831 del 27/02/2013 - gara per l'affidamento dell'esecuzione dei servizi complementari relativamente all'accREDITamento delle Botteghe-Scuola;
- decreto dirigenziale n. 2589 del 18/06/2013 - avviso pubblico per l'erogazione al soggetto ospitante del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante e dell'incentivo all'inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato/determinato di durata non inferiore a due anni;
- decreto dirigenziale n. 2472 del 21/06/2013 - avviso pubblico per la presentazione dei progetti per i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) per l'anno 2013 per complessivi Euro 2.520.000,00 a valere sull'asse IV;
- decreto dirigenziale n. 5696 del 06/12/2013 - gara per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto per la definizione e lo sviluppo del sistema regionale dell'apprendistato e della formazione regolamentata (decreto 5696/2013).

Relativamente all'obiettivo specifico I - Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione si sono programmate vari interventi – la Regione Toscana ha concesso, attraverso il settore DSU e Sostegno alla Ricerca, le "Borse di dottorato Pegaso", finalizzate a promuovere l'accesso all'alta formazione. Il progetto ha previsto l'accesso di giovani laureati under 35 a corsi di dottorato internazionali realizzati dalle Università toscane, in partenariato fra loro e con il coinvolgimento di istituti di ricerca, imprese pubbliche e private.

Le attività programmate dagli OO.II., a valere sull'Asse IV, perseguono obiettivi rivolti a migliorare il sistema dell'istruzione e formazione, al fine di aumentare l'occupazione, la partecipazione alle attività formative lungo tutto l'arco della vita e l'integrazione tra università, mondo produttivo e centri di ricerca. Le principali attività si sono concentrate in:

- interventi volti allo sviluppo e al potenziamento del sistema regionale della formazione a distanza;
- interventi di orientamento, consulenza e formazione di formatori e operatori;
- interventi di formazione permanente a carattere professionalizzante, finalizzati all'inserimento lavorativo, accompagnati da interventi di supporto nel caso di persone con disabilità;

- interventi rivolti all'apprendimento permanente per, l'innalzamento delle qualifiche e per consentire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti diplomati;
- attività rivolte a ridurre la discriminazione di genere in settori che vedono una bassa presenza femminile quali quello della ricerca e innovazione;
- interventi volti a rafforzare il sistema delle imprese tramite la valorizzazione di azioni innovative e del capitale umano, la collaborazione con altri paesi europei per il trasferimento di buone pratiche;
- attività rivolte a finanziare percorsi post-laurea, in Italia e all'estero, per favorire l'accrescimento delle competenze nei settori dell'innovazione e della ricerca (voucher post-laurea, master, dottorati senza borsa di studio, perfezionamenti post-laurea) al fine di sostenere l'inserimento lavorativo in tali settori e per rafforzare la competitività del sistema produttivo locale.

3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nessuna segnalazione da evidenziare per l'anno 2013.

3.5. Asse V - Transnazionalità e interregionalità

3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli impegni complessivi ammontano a Euro 17.921.591 pari al 91,1% della dotazione dell'asse mentre i pagamenti sono pari a Euro 13.079.537, il 66,5% della dotazione dell'asse.

L'Asse V - Transnazionalità e interregionalità presenta un numero di progetti approvati al 31/12/2013 pari a 617 di cui 504 avviati (81,7%) e 464 conclusi (poco più del 90% degli avviati) con una sensibile accelerata sulla capacità di avvio e di conclusione dell'anno precedente.

Il 70,7% dei progetti approvati è rivolto ad assegnare "incentivi alle persone per favorire la mobilità geografica per il lavoro e per la ricerca di lavoro", seguiti dagli interventi dedicati alla realizzazione di "dispositivi e strumenti a supporto dell'integrazione tra sistemi" (azioni di sistema) con una quota pari circa al 26%.

Dettaglio dei progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013		
	Appr.	Avv.	Concl.
m - Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	617	504	464
Totale	617	504	464

I destinatari dei progetti approvati sono 9.598 mentre quelli coinvolti nelle attività avviate rappresentano il 60,5% (+ 17,5 % sull'anno precedente) e quelli che le hanno portato a termine sono l'80%.

Destinatari progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013			
	App.	Avv.	di cui Femm.	Concl.
m - Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	9.598	6.746	3.625	6.150
Totale	9.598	6.746	3.625	6.150

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari che rientrano nei progetti avviati si sottolinea quanto segue:

- confermando il calo degli ultimi due anni, la quota femminile si avvicina sempre più al pareggio con quella maschile perdendo un ulteriore 2,2% sul 2012, e assestandosi al 53,6% dei destinatari totali ;
- per quel che riguarda la condizione occupazionale, continua a diminuire la quota di disoccupati che dal 18,5% del 2012 passano a rappresentare il

16,2% del totale dei destinatari, e analogamente gli occupati che dal 43,3% si assestano al 40,9%. Aumentano, invece, gli inattivi (43%) con un bilancio positivo di quasi il 5%;

- per distribuzione di età, l'asse V rimane il più "giovane" con il 44,7% (+3,7% sul 2012);
- in forte diminuzione è la quota dei laureati che dal 42,4% scendono al 37,8%, a favore di un forte incremento di quanti si sono fermati al di sotto della scuola media inferiore dal 36,4% dell'anno recedente al 42%. Pressoché costante la quota di quanti in possesso di un diploma superiore (20,1%). Resta alta la concentrazione delle donne tra i destinatari con un titolo di studio universitario o post-universitario (60,3%).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dei progetti avviati dell'obiettivo specifico "m"

Ob Spec.	Caratteristiche		Al 31.12.2013	
			Totale	di cui Femm.
m - Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	Genere	M	3.121	-
		F	3.625	-
	Posizione nel mercato del lavoro	Occupati	2.757	1.294
		Lavoratori autonomi	676	281
		Disoccupati	1.091	718
		Disoccupati di lunga durata	177	107
		Personae inattive	2.898	1.613
		Personae inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	-	-
	Età	15-24 anni	3.014	1.667
		55-64 anni	393	176
	Gruppi vulnerabili	Minoranze	-	-
		Migranti	9	4
		Di cui ROM/Sinti/camminanti	-	-
		Personae disabili	10	4
		Altri soggetti svantaggiati	6	4
	Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	2.835	1.519
		ISCED 3	1.359	567
		ISCED 4	-	-
		ISCED 5 e 6	2.552	1.539

Analisi qualitativa

L'Asse è gestito interamente dalla Regione, che ha voluto sperimentare iniziative di mobilità, creazione e sviluppo di reti e partenariati, condivisione di informazioni, esperienze, risultati e buone prassi, valorizzando anche le esperienze fino ad oggi realizzate, secondo i principi generali dello scambio e della reciprocità.

Nel corso dell'annualità 2013 sono stati approvati i seguenti atti:

- decreto dirigenziale n. 2465 del 18/06/2013 - Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità per gli studenti delle scuole di II grado toscane - anno scolastico 2013-2014 per complessivi euro 450.000,00. La graduatoria dei progetti è stata approvata con decreto n. 5873 del 16/12/2013 per un totale di n. 21 progetti finanziati (sui 65 presentati) per euro 448.528,00;

- decreto dirigenziale n. 207 del 22/01/2013 - Chiamata di progetti di mobilità transnazionale (approvato con come modificato con decreto n. 871/2013) per complessivi euro 800.000,00. Le graduatorie dei progetti sono state approvate con decreto n. 4167 del 03/10/2013 per un totale di n. 13 progetti per euro 1.868.257,75,00 e con decreto n. 6052 del 12/12/2013 per un totale di 15 progetti per euro 1.614.600.94.

Inoltre, sul piano della cooperazione transnazionale e interregionale si segnala la partecipazione della Regione Toscana alle seguenti reti/progetti:

- EARLALL (European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning) - associazione internazionale senza fini di lucro con sede a Bruxelles di cui la Regione Toscana detiene la presidenza da ottobre 2009;
- ESF Conet (European Social Fund Cooperation network) - rete transnazionale promossa dalla Provincia di Trento, finalizzata ad approfondire tematiche inerenti il Fondo sociale europeo;
- progetto "For.Te Plus Formazione e Termalismo in Europa", con capofila la Regione Lombardia, diretto a sperimentare la possibilità di estendere a livello europeo alcune idee e progetti che le diverse Regioni italiane hanno già attivato e sperimentato nel settore del turismo termale, attraverso una serie di azioni mirate allo sviluppo del capitale umano in tale settore.

Come anticipato all'interno del paragrafo 2.1.7.1 – Analisi delle policy, la Regione Toscana ha dato continuità all'accordo siglato per "Inclusione sociale e inserimento lavorativo delle vittime della tratta di esseri umani".

Il progetto prevede anche azioni transnazionali, con interventi mirati ad allacciare o riallacciare contatti con i paesi di origine per la pubblicizzazione dei risultati raggiunti.

Da segnalare infine la partecipazione della Regione Toscana al Progetto Interregionale "Best practices negli uffici giudiziari italiani", che si inserisce in un contesto di iniziative nazionali per il miglioramento dell'amministrazione giudiziaria. L'obiettivo è quello di rendere gli uffici giudiziari più efficienti e tempestivi nel rispondere alle esigenze della cittadinanza. In Toscana sono stati coinvolti gli uffici del Tribunale di Firenze e delle Procure di Livorno e Lucca. Partito dall'analisi degli assetti organizzativi dei tre uffici giudiziari coinvolti, sono stati introdotti nuovi servizi attraverso la definizione di una carta servizi, la certificazione di qualità, la predisposizione del bilancio sociale e l'implementazione del sito web www.giustizia.it.

3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli
Nessuna segnalazione da evidenziare per l'anno 2013.

3.6. Asse VI - Assistenza tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Gli impegni complessivi ammontano a Euro 18.716.662 pari all'80,5% del contributo approvato mentre i pagamenti sono pari a Euro 15.900.653, circa il 68,3% della dotazione dell'asse.

Progetti approvati, avviati e conclusi

Obiettivo specifico	Al 31.12.2013		
	Appr.	Avv.	Concl.
n - Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto	335	318	254
Totale	335	318	254

Analisi qualitativa

Le attività dell'asse VI - Assistenza tecnica, rivolte a migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso azioni e strumenti di supporto, sono state attuate sia dalla Regione sia dagli OO.II. toscani.

Si elencano di seguito i principali servizi affidati:

- affidamento servizio di "Valutazione in itinere del Programma Operativo Regionale Competitività Regionale Occupazione – Fondo Social e Europeo della Regione Toscana per gli anni 2013-2015 (Settore Gestione POR FSE);
- affidamento del servizio di assistenza tecnica FSE POR 2007-2013 (Provincia di Firenze);
- servizio di assistenza tecnica per rilascio certificazione competenze commissioni di esame (Provincia di Firenze);
- servizio di supporto agli uffici che gestiscono le risorse del fondo sociale europeo (Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa);
- assistenza tecnica e rafforzamento risorse tecniche a supporto degli uffici del servizio lavoro e formazione (Provincia di Livorno);
- affidamento assistenza tecnica e supporto alla formazione professionale (Provincia di Massa Carrara);

Si segnalano inoltre iniziative di sensibilizzazione presso l'opinione pubblica che saranno maggiormente dettagliate all'interno del Capitolo 6 dedicato all'informazione e pubblicità.

3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nessuna segnalazione da evidenziare per l'anno 2013.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Come illustrato nel Programma Operativo, in particolare nell'ambito del capitolo 3, la strategia adottata dalla Regione Toscana e l'individuazione delle priorità nell'ambito degli assi di intervento sono coerenti con i pertinenti obiettivi comunitari in tema di integrazione sociale, istruzione e formazione. Essa presenta, cioè, una strutturazione di indirizzi e priorità definita in modo da concorrere alla realizzazione delle finalità degli orientamenti strategici comunitari per la coesione.

Inoltre, le finalità operative e le azioni previste concorrono a conseguire i target dell'agenda di Lisbona, soprattutto in termini di tassi di occupazione e di partecipazione della popolazione alle attività di formazione lungo tutto l'arco della vita. Tuttavia, l'impianto predisposto appare coerente e capace di perseguire anche i principali obiettivi di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, finalizzati all'aumento dell'occupazione e all'innalzamento dei livelli di istruzione.

Alla Strategia Europa 2020 è seguito a livello nazionale il Programma Nazionale di Riforma 2012, che con riferimento ai temi del sistema istruzione-formazione-lavoro nasce dall'esigenza di rendere più moderno ed efficiente il sistema di istruzione e formazione e di incrementare i livelli di competitività e di occupazione, specie femminile e giovanile.

La programmazione attuativa del POR contribuisce alla realizzazione di tali obiettivi. Si segnala, in particolare, la definizione del Progetto regionale GiovaniSi, il quale pone in essere una serie di interventi rivolti espressamente ai giovani nel cui ambito vengono realizzate azioni finanziate dal FSE, come attività formative e di orientamento, tirocini presso aziende, interventi di supporto ai ricercatori e di mobilità internazionale.

La ripartizione delle risorse a livello territoriale tra gli Organismi Intermedi - costituiti dalle Amministrazioni provinciali e dall'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa - è avvenuta in modo da tener conto delle differenze territoriali rispetto ai gap relativi agli obiettivi da conseguire e ai target di riferimento degli assi di intervento e delle azioni programmate, attraverso indici di ripartizione coerenti con gli obiettivi del POR.

Come evidenziato in altri punti del presente rapporto, in particolare nel capitolo 3, dedicato alla illustrazione ed analisi dell'avanzamento del POR sulla base di ciascun asse di intervento, la programmazione attuativa conferma l'esistenza di un forte grado di coerenza tra gli indirizzi complessivi definiti dal Programma e le linee di attuazione ad oggi poste in essere. Si osserva, infatti, che le risorse programmate sono state indirizzate in modo da garantire il massimo grado di aderenza tra le caratteristiche dei dispositivi attuati e i fabbisogni specifici dei diversi target di utenza, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni.

5. ASSISTENZA TECNICA

A seguito della modifica del POR approvata dalla decisione del 7 dicembre 2011C(2011) n. 9103 e conseguente presa d'atto con DGR n. 1240 del 27 dicembre 2011, le risorse dell'asse VI – Assistenza tecnica si sono attestate al 3.5% del totale del POR FSE 2007-2013, per un ammontare di Euro 23.264.022.

Di queste, come indicato nel Provvedimento attuativo di dettaglio, il 57,9% è riservato alla Regione Toscana mentre il restante 42,1% è stato ripartito tra gli Organismi Provinciali/Unione dei comuni.

Gli appalti, illustrati al paragrafo 3.6.1, sono stati predisposti sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia (Decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.).

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Le iniziative di comunicazione attuate nel 2013, come già negli anni precedenti, sono riconducibili alle tre direttrici del Piano di comunicazione (PdC):

- azioni trasversali e universali di informazione verso l'opinione pubblica;
- specifiche azioni informative mirate verso ben individuati settori di potenziali beneficiari cui sono indirizzati gli Assi/obiettivi specifici del POR;
- attività informative verso i beneficiari, finalizzate ad informare sugli adempimenti in materia di attuazione e comunicazione.

In coerenza con il PdC, la comunicazione relativa al POR si è caratterizzata per il contributo dei diversi attori in corrispondenza del forte decentramento delle azioni e dell'ampia delega concessa agli OOII.: a livello regionale l'AdG, i Settori regionali e l'O.I. della Sovvenzione Globale, a livello locale le Province e il Circondario; a questi si aggiunge il ruolo spettante ai soggetti attuatori di progetti che sono investiti del compito di informare i destinatari in modo chiaro che le attività a cui partecipano sono co-finanziate FSE (art. 8 del Reg. 1828/06).

Si riporta di seguito il quadro complessivo delle realizzazioni fisiche e finanziarie aggiornate al 2013 a cui hanno concorso tutti soggetti suindicati coinvolti nel PO.

Si precisa che come già nelle precedenti edizioni del RAE, la rilevazione dei dati di realizzazione fisica e finanziaria è stata effettuata utilizzando la check list proposta dalla Rete di Comunicazione FSE; le tipologie di attività previste dal Piano di Comunicazione sono state quindi riclassificate in coerenza con quelle previste dalla check list per disporre di una base di riferimento omogenea per indicare il livello di corrispondenza/scostamento di quanto realizzato rispetto agli obiettivi iniziali fissati dal Piano.

Indicatori di realizzazione fisica (dati annuali)

Indicatore	2008	2009	2010	2011	2012	2013
CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE						
Numero passaggi di stampa	Oltre 90	Oltre 100	Quasi 300	Quasi 300	Quasi 500	Quasi 200
Numero passaggi televisivi	Oltre 200	Oltre 350	Oltre 200	Oltre 500	Oltre 400	Oltre 400
Numero passaggi radio	Oltre 140	Circa 150	Oltre 200	Oltre 300	Oltre 800	Oltre 700
Numero copie materiale informativo distribuito	n.d.	Oltre 33.000	Oltre 50.000	Oltre 60.000	Oltre 60.000	Oltre 50.00
PUBBLICAZIONI						
Numero pubblicazioni	9	7	6	9	8	21

Indicatore	2008	2009	2010	2011	2012	2013
EVENTI						
Numero seminari/convegni	21 (6 AdG; 15 OOII)	24 (2 AdG; 22 OO.II.)	31 (2 AdG; 29 OO.II.)	35 (2 AdG; 31 OO.II.)	32 (5 AdG; 27 OO.II.)	40 (3 AdG; 37 OO.II.)
Numero workshop	n.d.	15	73	70	75	100
Numero contatti diretti (*)	Oltre 2.400	circa 2.500	circa 3.000	circa 4.000	circa 4.000	circa 4.000
COMUNICAZIONE WEB						
Numero newsletter	5 (oltre 15.000 iscritti)	6 (oltre 16.500 iscritti)	6 (oltre 18.000 iscritti)	8 (oltre 20.000 iscritti)	8 (oltre 20.000 iscritti)	13 (oltre 20.000 iscritti)
HELP DESK						
Numero contatti tramite numeri verdi/sms	Oltre 33.000	Circa 30.000				

(*) il dato non comprende il numero di visitatori alle fiere, ai saloni tematici e alle manifestazioni, che sono stati oltre 20.000, ma che non possono essere considerati contatti diretti.

Per quanto riguarda le campagne di comunicazione, viene confermato un utilizzo importante dei passaggi radiotelevisivi, con programmi che prevedono approfondimenti sui temi del lavoro, le opportunità di finanziamento per le imprese e i lavoratori, i corsi di formazione e l'aggiornamento degli annunci di lavoro dei Centri per l'impiego. Si segnala un calo della comunicazione a mezzo stampa, favorito dall'avvento dei Social Network, canale di impatto immediato presso la platea giovanile.

Tra le azioni comunicative/informative più opzionate da parte sia dell'AdG sia da parte degli OO.II. vi è l'organizzazione di eventi, intesi sia come seminari, solitamente per addetti ai lavori, sia come allestimenti di workshop, spesso all'interno di fiere, che attraggono una platea di destinatari più articolata.

Realizzazione finanziaria

Rispetto all'importo complessivo indicativo previsto dal Piano di Comunicazione, sia gli impegni assunti che le spese presentano un aumento di circa 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Da segnalare la velocità di spesa (spese/impegni) che supera l'88%, con una lieve accelerazione rispetto all'anno precedente (+2 punti percentuali).

Costo totale PdC	Attuazione al 31/12/2013		
	Impegni/ costo tot.	Spese / costo tot.	Spese/ impegni
15.000.000	83%	73%	88%

La spesa sostenuta per tipologia di intervento conferma il quadro delineatosi già a fine 2012. Le campagne di comunicazione articolate su una pluralità di mezzi sono la modalità che più incide in termini finanziari, con impegni e spese ben

superiori alle iniziali previsioni. Rilevanti risultano anche gli investimenti per il miglioramento dei siti istituzionali, rappresentando una delle modalità più semplici per raggiungere una platea sempre più vasta con informazioni in tempo quasi reale. La comunicazione via web, accanto all'esplosione (in termini di accessi) dei social network, ha determinato un minore investimento in strumenti più tradizionali cartacee, che siano di approfondimento (pubblicazioni) o di tipo pubblicitario/informativo (cartellonistica), che restano sui livelli di impegni e spese rilevati a fine 2012.

In lieve crescita gli impegni e la spesa per eventi in corrispondenza di alcune iniziative realizzate nell'anno (+3 punti percentuali).

Attuazione al 31/12/2013						
Macroattività previste da PdC	Macroattività riclassificate (checklist)	Costo tot. PdC	Impegni	Spese	Impegni/ costo tot.	Spese/ costo tot.
Format e spot radio-televisivi, prodotti audiovisivi, ecc	Campagne di comunicazione	4.500.000	5.834.464	5.249.329	130%	117%
Pubblicazioni e cartellonistica	Pubblicazioni	4.000.000	1.568.320	1.167.703	39%	29%
Seminari, convegni, workshop, fiere e altri eventi	Eventi	5.500.000	3.888.426	3.712.404	71%	67%
Comunicazione web	Comunicazione web	1.000.000	17.776	17.776	109%	81%
	Help desk		982.929	702.069		
	Banche dati		86.695	86.695		
Totale		15.000.000	12.378.609	10.935.976	83%	73%

Di seguito si illustrano le principali azioni di comunicazione, informazione e pubblicità realizzate dall'AdG e dagli OOII del POR in attuazione del Piano, nel corso dell'anno.

Attività a cura dell'AdG

a) interventi per la più ampia e diffusa conoscenza del POR e della sua attuazione verso l'opinione pubblica (direttrice A –C del Piano di comunicazione)

La Regione Toscana ha ultimato il layout del sito istituzionale con la possibilità di accedere alla sezione dedicata al POR FSE 2007/2013 direttamente dalla home page. Attraverso il sito l'AdG assicura:

- la pubblicazione dei documenti di programmazione, di informazioni e documenti sul quadro normativo di riferimento e sull'attuazione del POR; in particolare sono disponibili i rapporti di esecuzione e i documenti relativi ai lavori del Comitato di sorveglianza, i documenti di valutazione, le norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, gli accordi, i bandi/avvisi e gli esiti delle procedure attivate dalla regione, i link ai siti degli Organismi Intermedi del POR e della Sovvenzione globale;

- la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, aggiornata annualmente, nel rispetto dell'obbligo regolamentare, al seguente indirizzo: www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo/mediaecomunicazione/elencobeneficiari/index.html.

Nel corso del 2013, l'Autorità di Gestione, nel rispetto del Piano di Comunicazione, ha promosso le seguenti iniziative:

- evento annuale tenutosi il 13 dicembre 2013 a Livorno, in cui si sono analizzati l'attuazione i risultati del Programma, con un'ampia finestra in vista dell'avvio del nuovo periodo di programmazione, su uno degli ambiti prioritari d'intervento del programma 2014-2020 quale il sostegno ai processi di autonomia dei giovani. Il convegno ha richiamato la presenza di circa 200 persone;
- seminario "La qualifica nel nuovo modello di Istruzione e Formazione Professionale in Toscana" tenutosi nel mese di novembre a Firenze. E' stata l'occasione per trarre un primo bilancio a conclusione del triennio di Istruzione e formazione professionale (2010-2013), attuato secondo il nuovo impianto definito a livello regionale e nazionale. Nel corso del seminario sono stati presentati infatti i risultati della programmazione regionale dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'anno scolastico e formativo 2010-2011, conclusisi con il rilascio della qualifica professionale

A livello editoriale sono da segnalare, il Rapporto sul Mercato del Lavoro in Toscana per l'annualità 2013, che la Regione redige con la collaborazione della società IRPET (Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana), utile ad individuare i nuovi fabbisogni, ed un report a cadenza trimestrale sull'andamento occupazionale.

b) Strumenti per la messa a disposizione di informazioni sulle principali opportunità offerte dal Programma nelle diverse aree della Regione, per la generalità di cittadini e per i potenziali beneficiari (direttrici A e B del Piano)

Per tutte le procedure di evidenza pubblica, oltre agli strumenti previsti dalla normativa regionale (pubblicazione sulla banca dati degli atti regionali e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana), sono utilizzati i mezzi di informazione il più possibile funzionali alla conoscenza degli interventi da parte dell'opinione pubblica e del target di destinatari delle singole tipologie di interventi. Oltre ai comunicati stampa ed all'inserimento delle attività afferenti il FSE nelle pagine web del sito regionale, l'Assessorato al lavoro ed alla formazione informa quotidianamente i cittadini attraverso l'utilizzo dei social network, garantendo una conoscenza immediata degli interventi messi in campo.

A fine anno e' stata pubblicata online l'interfaccia pubblica FSE, progettata e testata nel corso del 2012, con l'intento di creare una vetrina delle opportunità offerte dal FSE in Toscana, attraverso cui gli utenti esterni quali cittadini, agenzie formative e imprese possono ricercare bandi aperti e corsi di formazione nel territorio toscano. I dati disponibili provengono da una banca dati alimentata dalla Regione, dagli OO.II e dalle agenzie formative e serviranno a fornire le informazioni necessarie agli operatori del nuovo Call-Center FSE, attivo dal 2014.

c) Iniziative per la condivisione di strumenti e procedure comuni, nel quadro della comunicazione interna tra i diversi Organismi e personale coinvolto

Data la natura fortemente decentrata del POR ed il coinvolgimento di numerosi soggetti per la sua attuazione, anche nel 2013 la Regione ha curato la comunicazione interna con gli OO.II., rendendo disponibili materiali utili alla corretta attuazione del Programma, quali:

- la newsletter sugli aiuti di stato, prodotta e diffusa trimestralmente, che contiene le principali novità normative e attuative con riferimento ai regimi di aiuto, alle notificazioni e all'esito delle procedure avviate,
- la newsletter sugli appalti, anch'essa trimestrale, contenente le novità normative e la giurisprudenza di interesse in materia.

Attività a cura degli OO.II.

Nel 2013 la maggior parte degli OO.II. ha dato seguito ad iniziative consolidate negli anni precedenti, che rappresentano appuntamenti fissi per la popolazione e i potenziali destinatari degli interventi del Programma.

a) Eventi per la conoscenza del POR e della programmazione degli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro (direttrici A e B del Piano)

Gli eventi promossi dagli OO.II. comprendono sia eventi rivolti a sensibilizzare l'opinione pubblica e sono quindi rivolti ad una platea numerosa, sia workshop/interventi con le associazioni rappresentative, le agenzie formative, i soggetti beneficiari, per approfondire i bisogni, le opportunità previste dagli avvisi, le modalità di presentazione e gestione dei progetti finanziati.

Di seguito sono riportati i principali eventi/seminari e workshop organizzati dagli Organismi Intermedi nel 2013.

O.I.	Tipo iniziativa	Tema	N.ro di partecipanti
FIRENZE	Convegno LAV...ORA DIVERSAMENTE	Le aziende incontrano i giovani alla ricerca del Lavoro	15000
	Mostra ANTICHI MARMI	Visione di restauri eseguiti dalla Scuola professionale edile di Firenze grazie ai corsi di formazione promossi dalla Provincia di Firenze attraverso il FSE	200
LIVORNO	Convegno	FSE Risultati e prospettive per il nostro futuro	120
LUCCA	Azione di informazione dei CPI all'interno della FIERA DEL FUMETTO	Ruolo del FSE e della UE	230.000 (visitatori della fiera)
MASSA CARRARA	Conferenza stampa	Presentazione di diverse iniziative cofinanziate dal FSE	90
PRATO	Seminario	Donne, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	28
	Conferenza	XI Conferenza provinciale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	190

O.I.	Tipo iniziativa	Tema	N.ro di partecipanti
	Workshop	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	170
SIENA	Stand	Career Day 2013	150
	Convegno	Luci sul lavoro	97
	Workshop	Informazioni relative ai nuovi assetti istituzionali e organizzativi dei servizi per l'impiego	390
SOVVENZIONE GLOBALE	Convegno	Presentazione del volume "Questa è la mia storia"	35
	Workshop	Presentazioni bandi Interventi progettuali 2013	17

b) Strumenti – newsletter, pubblicità a mezzo stampa, TV, radio ecc. – per informare sulle principali opportunità offerte dal Programma per i potenziali beneficiari e i target di riferimento (direttrice B del Piano)

Il forte decentramento che caratterizza l'azione del POR 2007-2013, fa sì che siano gli OO.II i principali promotori di interventi di comunicazione per i potenziali beneficiari. Si segnalano iniziative a mezzo stampa, spot televisivi messi in onda su emittenti locali, utilizzo sempre più costante delle newsletter, materiale divulgativo come depliant o brochure ed è sempre più diffusa, soprattutto nei centri per l'impiego, la collaborazione con mediatori linguistici per una sensibilizzazione nei confronti degli immigrati. Diverse sono inoltre le possibilità di accedere ad informazioni relative al FSE e tematiche connesse attraverso Internet: gli Organismi Intermedi, i Centri per l'impiego, le agenzie formative, l'Organismo intermediario per la Sovvenzione Globale e in generale gli enti attuatori dei diversi progetti hanno un sito web dedicato alle proprie attività in cui trovano spazio documenti, informazioni, dati, ecc. relativi alle attività previste, in corso e realizzate nell'ambito del Programma.

A seguire, si illustrano più in dettaglio i principali strumenti e iniziative di diffusione e informazione realizzate dagli OO.II. nel 2013 nell'ambito della direttrice B) del Piano di comunicazione.

La provincia di Arezzo ha proseguito l'attività attraverso i canali classici della comunicazione, fra i quali piuttosto frequente è la diffusione di attività afferenti il POR a mezzo stampa locale, dove trovano spazio annunci tratti dalla redazione del sito internet del Centro per l'impiego. In ambito radiotelevisivo, si segnalano un giornale radio settimanale (con replica) della durata di 4 minuti, autoprodotta dalla Provincia per un totale di 54 settimane trasmesso nelle emittenti più ascoltate del territorio aretino, e passaggi settimanali inseriti all'interno di telegiornali locali, sul tema del lavoro e della formazione professionale. Queste trasmissioni raccolgono testimonianze dei beneficiari degli interventi e per questo riscuotono interesse, soprattutto tra i giovani.

La Provincia di Firenze ha promosso la terza edizione della manifestazione intitolata "Lav...ora diversamente", pubblicizzando l'evento attraverso una corposa campagna di comunicazione rappresentata da manifesti, passaggi di spot radiotelevisivi, inserzioni a mezzo stampa e brochure. Si tratta di una

vetrina di opportunità per chi cerca un impiego e vuole documentarsi sulle attività promosse. Il servizio di catering, organizzato per l'inaugurazione e curato dagli istituti alberghieri di Firenze, presentavano al loro interno alunni diversamente abili. Interessante anche l'allestimento di una mostra che ha visto il restauro di 13 ritratti marmorei svolto dalla Scuola professionale edile di Firenze grazie ai corsi di formazione promossi dalla Provincia di Firenze attraverso il FSE. Accanto a queste iniziative, la Provincia cura la messa in onda di un format televisivo trasmesso sulle emittenti locali al fine di dare informazioni delle attività e dei progetti della Provincia. Sempre ricco di informazioni anche il sito della Provincia, all'interno del quale è presente un link che rimanda a tutte le offerte suddivise per territorio e in cui ogni utente può individuare il corso di proprio interesse.

La provincia di Grosseto ha svolto un'intensa attività, garantendo attraverso diversi strumenti l'informazione sulle specifiche iniziative promosse nell'ambito del POR. Inoltre mantenendo una continuità con gli anni precedenti ha riservato agli interventi del POR specifiche inserzioni sia sui quotidiani locali, sia avvalendosi di appositi spot televisivi. Ha investito su un restyling del sito istituzionale, dove è possibile trovare tutte le informazioni afferenti gli interventi del POR.

La provincia di Livorno ha promosso, sulla linea tracciata nell'anno precedente, una massiccia campagna di comunicazione relativa ai "voucher aziendale" e voucher formativi, ricorrendo alla distribuzione di volantini e depliant presso luoghi particolarmente frequentati da giovani. Inoltre ha promosso un convegno intitolato "FSE Risultati e prospettive per il nostro futuro", che ha visto la partecipazione di 120 persone provenienti in special modo dal mondo della scuola. Infine è ormai entrata a pieno regime la condivisione dei contenuti sui social network mediante l'account twitter @Formazione_LI.

La provincia di Lucca ha proseguito nel progetto partito negli anni precedenti e consolidato ormai come un punto di riferimento per l'opinione pubblica territoriale. Si moltiplicano, attraverso una rete virtuosa (Punti di Contatto), le possibilità di informare le imprese, i lavoratori, i giovani, le donne, le categorie più deboli e, in generale, tutta la popolazione circa le opportunità promosse a sostegno della formazione, del lavoro e del fare impresa. I punti di contatto sono distribuiti in tutta la città (centri commerciali, strade pubbliche, locali pubblici). Da segnalare inoltre, all'interno della Rassegna internazionale, denominata "Lucca Comics&Games" (circa 230.000 visitatori), la presenza di appositi totem per la distribuzione di depliant, brochure e materiale divulgativo per veicolare le azioni messe in atto con le risorse del FSE, oltre a descrivere i servizi erogati dalla Provincia, attraverso i Centri per l'Impiego.

La provincia di Massa ha privilegiato la messa in onda di spot televisivi su emittenti locali e la diffusione delle attività del POR a mezzo stampa, selezionando quotidiani a tiratura locali. Inoltre ha redatto due pubblicazioni con una tiratura di 200 copie ciascuna intitolate:

- rapporto sul mercato del lavoro 2013, redatto a cadenza trimestrale, esamina il contesto socio-economico provinciale; elabora i dati del Centro per l'Impiego riguardanti la disoccupazione, gli avviamenti e le cessazioni; le controversie di lavoro; le politiche attive messe in campo dal Centro per l'Impiego;
- rapporto sull'analisi del gradimento ed esiti occupazionali della Formazione professionale finanziata con fondi FSE, effettuata attraverso un'indagine sull'efficacia dei percorsi formativi.

La provincia di Pisa ha in centrato le attività di comunicazione su la messa in onda di spot televisivi su emittenti locali, e la diffusione delle attività del POR a mezzo stampa, selezionando quotidiani a tiratura locali. Tra gli strumenti di comunicazione utilizzati, un ruolo particolare è svolto dal sito web in quanto, oltre a pubblicare i bandi, fornisce la documentazione di riferimento per l'implementazione dei progetti finanziati e dà spazio alle novità che riguardano il settore lavoro e la formazione professionale.

La provincia di Pistoia, ha fatto ricorso ai più vari strumenti di comunicazione: dai siti (sia istituzionale, sia dedicato all'educazione degli adulti), ai manifesti e materiale informativo di facile utilizzo e reperibilità presso Centri per l'impiego, centri commerciali, ecc. su tematiche sensibili ed opportunità. Come già negli anni precedenti ha inoltre puntato sulla comunicazione a mezzo TV (spot) e stampa per lanciare iniziative promosse nell'ambito del POR.

La provincia di Prato ha privilegiato la diffusione delle opportunità del POR attraverso il sito istituzionale e attraverso la Società Fil di Prato (affidataria dell'unico CPI presente sul territorio pratese) con la distribuzione di materiale informativo cartaceo. Particolare attenzione è dedicata agli immigrati, attraverso l'impegno di mediatori plurilingue (soprattutto cinese, vista la massiccia presenza di questa etnia nel territorio pratese), utili nel fornire informazioni relative all'apprendistato e al diritto - dovere. Dal 2010, presso il CPI, è stato attivato un particolare servizio per l'incontro domanda-offerta; si tratta di un format per la composizione, da parte degli utenti, di un Video curriculum, tradotto anche in francese, rumeno e cinese, messo successivamente on line e facilmente visionabile dalle aziende. Tra le varie attività di informazione, si segnala il particolare impegno rispetto alla cultura della sicurezza sul posto di lavoro, confermata da una serie di iniziative rivolte a lavoratori, studenti, imprese. E' anche previsto un premio riservato alle scuole per gli studenti che inventano uno slogan sul tema.

La provincia di Siena ha accentuato, sull'esperienza dell'anno passato, l'utilizzo della pubblicità viaggiante. Sostanzialmente le attività dei CPI sono evidenziate sia nell'affissioni di manifesti all'interno delle tre risalite meccaniche di collegamento alla città, sia attraverso la decorazione del retro di bus urbani ed extraurbani, che coprono tutto il territorio senese. Nel prospetto dei principali eventi organizzati dagli OO.II, sono presenti, tra gli altri, due seminari promossi dalla provincia senese. Il primo, Career Day 2013, è un appuntamento classico realizzato dall'Università di Siena, con l'intento di facilitare l'incontro domanda-offerta; il secondo, intitolato "Luci sul lavoro", dedica una giornata alle tematiche del lavoro, con approfondimenti e riflessioni sul mercato del lavoro in tutti i suoi aspetti. Sempre aggiornato e puntuale il call center, ormai da anni un punto di riferimento a disposizione dei cittadini sui temi delle politiche del lavoro e della formazione professionale.

L'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ha garantito attraverso diversi strumenti, l'informazione sulle specifiche iniziative promosse nell'ambito del POR nei territori di riferimento. In prevalenza ha svolto l'attività informativa e promozionale attraverso la newsletter che conta circa 1.600 iscritti e le conferenze stampa.

La Sovvenzione Globale diffonde la propria attività sia attraverso l'utilizzo del proprio sito, sia all'interno dei social network, dove trovano evidenza tutte le attività di animazione territoriali svolte. Inoltre vengono segnalati iniziative ed eventi che riguardano, in generale, tematiche dell'inclusione socio-lavorativa o dell'FSE. Come evidenziato nel prospetto degli eventi principali, la Sovvenzione

Globale ha realizzato un convegno per presentare una monografia dedicata ai risultati della ricerca, promossa da Esprit, sulla valutazione di impatto dei percorsi di inclusione socio-lavorativa attraverso i racconti di vita. Sempre attuale l'organizzazione di workshop per chiarire ed informare sulle modalità di accesso ai bandi emessi.

c) Applicazione delle disposizioni della circolare dell'AdG in materia di utilizzo loghi e informazione ai beneficiari (direttrice C del Piano).

Nel rispetto di quanto previsto dalla citata circolare recante disposizioni in tema di comunicazione ed utilizzo dei loghi, gli OO.II. informano i beneficiari circa l'inserimento del nominativo, del titolo del progetto e dell'importo del finanziamento nell'elenco pubblicato sul sito della Regione. Gli OO.II. sono altresì tenuti a rispettare e a verificare il rispetto da parte dei beneficiari delle regole vigenti in materia di utilizzo dei loghi, del concept, dei format per la predisposizione di materiale informativo ed altri strumenti di comunicazione.

Programma Operativo FSE Regione Toscana 2007-2013
 Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione"
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2013
DATI FINANZIARI 2013

Come richiesto dalla Commissione Europea con nota prot. 04667 del 19.03.2010 e con comunicazione prot. 228430 del 30.04.2010, si riportano di seguito le tabelle finanziarie relative al solo anno 2013.

Tabella 1

Assi di intervento	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Spese totali certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	112.064.223	17.804.579	20.257.150	40.194.818	15,9%	18,1%	35,9%
Asse II - Occupabilità	301.722.164	63.199.821	59.087.857	51.626.376	20,9%	19,6%	17,1%
Asse III - Inclusione sociale	39.675.607	8.130.337	7.797.282	6.216.948	20,5%	19,7%	15,7%
Asse IV - Capitale umano	163.209.926	23.189.110	28.047.713	25.474.406	14,2%	17,2%	15,6%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	19.663.413	2.747.263	2.895.696	4.355.524	14,0%	14,7%	22,2%
Asse VI - Assistenza tecnica	23.264.022	3.089.384	4.058.980	3.730.340	13,3%	17,4%	16,0%
TOTALE	659.599.355	118.160.494	122.144.679	131.598.412	17,9%	18,5%	20,0%

Tabella 2

Assi di intervento	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità	20.257.150	20.257.150	20.257.150	17.565.342
Asse II - Occupabilità	59.087.857	59.087.857	59.087.857	49.392.836
Asse III - Inclusione sociale	7.797.282	7.797.282	7.797.282	6.241.115
Asse IV - Capitale umano	28.047.713	28.047.713	28.047.713	24.110.251
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	2.895.696	2.895.696	2.895.696	1.876.086
Asse VI - Assistenza tecnica	4.058.980	4.058.980	4.058.980	3.659.514
TOTALE	122.144.679	122.144.679	122.144.679	102.845.144

Programma Operativo FSE Regione Toscana 2007-2013
 Obiettivo "Competitività regionale ed occupazione"
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2013
AFFIDAMENTI "IN HOUSE PROVIDING" AL 31.12.2013

Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relative agli affidamenti "in house" relativi al periodo 2007-2013.

Organismo affidatario	Descrizione attività affidata	Durata dell'affidamento	Importo
Tecnostruttura	Assistenza Tecnica delle Regioni per il FSE POR 2007-2013	dal 11/04/2008 al 31/12/2013	584.820,00
IRPET	Attività di studio e ricerca per I.R.P.E.T. Anno 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 ASSI II e IV	dal 04/06/2008 al 31/12/2013	2.080.000,00
Provincia di Livorno Sviluppo S.r.l	Attività connesse all'attuazione del POR FSE 2007-2013: Servizi di potenziamento dei Centri per l'Impiego; attività di comunicazione; supporto alla gestione del progetto TRIO	dal 01/08/2008 al 31/12/2014	6.205.122,86
ARTEL	Affidamento gestione servizi inerenti all'innovazione ed e-government nell'area Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro	dal 01/01/2007 al 31/12/2013	694.697,12
FIL Prato	Servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego	dal 01/01/2007 al 31/12/2014	15.051.527,45
Florence Multimedia - Pubblicizzazione Bando POR Toscana Ob. 2 FSE 2007-2013	Attività di pubblicizzazione e organizzazione eventi connessi all'attuazione del POR FSE 2007-2013.	dal 20/06/2008 al 31/12/2013	1.686.503,25

Organismo affidatario	Descrizione attività affidata	Durata dell'affidamento	Importo
Linea Comune	Attività connesse all'attuazione del POR FSE 2007-2013: procedure di controllo e rendicontazione; sistema informativo; comunicazione; sportello provinciale "SUAP".	dal 15/07/2008 al 31/12/2014	3.018.457,84
CINPA	Affidamento delle seguenti attività: 1 - informazione e orientamento di primo livello e di secondo livello presso i centri per l'impiego 2- servizi a sportello e di animazione per la promozione delle pari opportunità e parità di genere 3 - informazione, orientamento e tutoraggio per fasce deboli 4 - consulenza, orientamento e tutoraggio nell'ambito del diritto/dovere allo studio e alla formazione, finalizzati all'inserimento lavorativo 5 - Comunicazione: informazione e diffusione dei programmi/progetti realizzati e da realizzare 6 - analisi, studi ed elaborazione dati relativi al Mercato del Lavoro e Assistenza tecnica all'attivazione del POR	dal 01/03/2008 al 21/03/2012	8.385.775,25
Consorzio Grosseto Lavoro	Servizi per la riqualificazione, l'occupabilità e l'inserimento lavorativo strumentali alle attività dei Cpl, per inoccupati/disoccupati, lavoratori in cig/mobilità, soggetti svantaggiati, minori soggetti all'obbligo formativo, imprese	dal 01/02/2011 al 30/06/2015	4.039.559,01
Sviluppo Toscana	Organismo intermedio. Emanazione di avvisi ed erogazione di incentivi all'occupazione.	Dal 30/07/2012 al 31/12/2015	37.300.027,00
ARDSU	Organismo intermedio. Emanazione di avvisi ed erogazione di incentivi alle persone per l'alta formazione.	Dal 20/02/2012 al 31/12/2015	700.000,00
TOTALE			79.746.489,78